PASL01000V - A701D01 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011586 - 14/05/2025 - V.4 - E

LICEO ARTISTICO STATALE CATALANO
PALERMO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

VE TEATRO

A.S. 2024-2025



Documento elaborato secondo le indicazioni contenute nell'O.M. n. 45 del 09/03/2023

SOMMARIO

1. LA CLASSE

a. Composizione del Consiglio di classe pag. 3

b. Commissari interni nominati pag. 3

d. Storia della classe pag. 4

2. LA DIDATTICA

a. PIANO DEGLI STUDI pag. 5

b. Presentazione dell'indirizzo SPERIMENTALE teatro pag. 6

c. FINALITÀ DELL'INDIRIZZO pag. 7

d. Profilo educativo, culturale e professionale dello studente pag. 8

e. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO pag. 8

f. COMPETENZE TRASVERSALI pag. 9

g. COMPETENZE DISCIPLINARI pag. 10

h. Attività di recupero-potenziamento-approfondimento pag. 10

i. Attività: a. Percorsi pluridisciplinari (Nuclei interdisciplinari) pag. 10

b. Educazione Civica pag. 10

c. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) pag. 12

l. CLIL pag. 15

m. ORIENTAMENTO pag. 15

m1. Contenuti pag. 15

n. Metodi, strategie, strumenti e mezzi pag. 17

o. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E ORIENTAMENTO pag. 18

p. VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: VERIFICHE E STRUMENTI DI VERIFICA pag. 18

q. Simulazione prove esami di Stato pag. 19

3. GRIGLIE VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

Prima prova scritta pag. 21

Seconda prova scritta – Discipline Progettuali dello Spettacolo pag. 23

Colloquio pag. 25

4.CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

a. Voto di comportamento pag. 26

b. Credito scolastico: Griglia di attribuzione del credito scolastico pag. 27

c. Criteri generali per l'attribuzione del credito formativo pag. 28

5. SCHEDE CONSUNTIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Discipline Progettuali dello spettacolo pag. 29

Filosofia pag. 34

Fisica pag. 38

Laboratorio d'interpretazione e tecniche teatrali pag. 41

Lingua e cultura inglese pag. 43

Lingua e letteratura italiana pag. 49

Matematica pag. 53

Scienze motorie e sportive pag. 57

Storia pag. 59

Storia del teatro pag. 62

Storia dell'arte pag. 65

Religione pag. 69

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE pag. 72

ALLEGATI CARTACEI:

- Simulata 1° Prova
- Simulata 2° Prova
- Documento riservato 1
- Documento riservato 2
- Documento riservato 3
- Documento riservato 4

1. LA CLASSE

a. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO
Francesca Emanuela Chimento	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	Sì
Angela Nesci	LINGUA E CULTURA INGLESE	3	Sì
Francesca Emanuela Chimento	STORIA	2	Sì
Filippo Di Stefano	FILOSOFIA	2	Sì
Giuseppe Di Filippo	MATEMATICA	2	Sì
Giuseppe Di Filippo	FISICA	2	Sì
Loredana Mascolino	STORIA DELL'ARTE	3	Sì
Franco Reina	DISCIPLINE PROGETTUALI DELLO SPETTACOLO	5	Sì
Giuseppe Bisogno	LABORATORIO D'INTERPRETAZIONE E TECNICHE TEATRALI	7	Sì
Aurelio D'Amore	STORIA DEL TEATRO	2	Sì
Lidia Lombardo	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	Sì
Gregorio Porcaro	RELIGIONE	1	Sì
Pierangela Barone	SOSTEGNO	18	Sì

Coordinatore del Consiglio di classe: Francesca Emanuela Chimento
Segretario del Consiglio di classe: -
Rappresentanti delle/gli studenti:
Rappresentanti dei genitori: Roberta Jossa Miragliotta – Stefania Panebianco

b. COMMISSARI INTERNI NOMINATI

DOCENTE	DISCIPLINA	STATO GIURIDICO
Franco Reina	DISCIPLINE PROGETTUALI DELLO SPETTACOLO	*Titolare Ordinario*
Giuseppe Bisogno	LABORATORIO D'INTERPRETAZIONE E TECNICHE TEATRALI	*Titolare Ordinario*
Aurelio D'Amore	STORIA DEL TEATRO	*Titolare Ordinario*

c. STORIA DELLA CLASSE – 5°E INDIRIZZO TEATRO

ANNO	TOTALE ALUNNI	ESITI					NUOVI DOCENTI
		RIPETENTI	PROV. ALTRA SCUOLA	TRASFERITI IN ALTRA SCUOLA	NON PROMOSSI	PROMOSSI	
III	20				1	19	TUTTI
IV	19		1	1		19	
V	19						

2. LA DIDATTICA

a. PIANO DEGLI STUDI - INDIRIZZO SPERIMENTALE TEATRO - D.M. 540 del 18 giugno 2019

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	*34*	*34*	*23*	*23*	*21*
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo **TEATRO**					
Discipline progettuali dello Spettacolo			5	5	5
Laboratorio d'Interpretazione e Tecniche teatrali			5	5	7
Storia del teatro			2	2	2
Totale ore			*12*	*12*	*14*

b. Presentazione dell'indirizzo SPERIMENTALE teatro

Il Liceo Artistico Catalano promuove da molti anni il teatro come forma d'arte e strumento formativo, curandone tutti gli aspetti attraverso il pieno coinvolgimento degli studenti (lettura, analisi, recitazione, regia, scenografia, costumi, canto, musica…) e mettendo in atto una "contaminazione" tra linguaggi visivi (pittura, scultura, fotografia, video, etc.). La peculiarità del nostro Istituto - la presenza di indirizzi e, in particolar modo, dell'indirizzo "Scenografia" - ha permesso ai nostri studenti di frequentare e comprendere il teatro in tutta la sua complessità: dalla platea al "dietro le quinte", passando dalla progettazione e dalla realizzazione delle scenografie e dei costumi, alla cura dei suoni, dell'illuminotecnica e della divulgazione dell'evento. A seguito del riordino del II ciclo di istruzione il nostro Liceo ha operato affinché si potesse realizzare una maggiore sinergia fra le discipline del curricolo, con l'obiettivo della piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico in confluiscono cui teoria, progettazione e laboratorialità. L'idea di scuola che si è inteso praticare ha dato la possibilità di realizzare e mettere in scena, finora con un lavoro prevalentemente curricolare ed interdisciplinare, numerose pièce teatrali, alcune delle quali totalmente progettate e realizzate dall'Istituto (ad esempio "Manfred" da Byron-Schumann-Bene, andato in scena nell'autunno del 2016 al Teatro Biondo di Palermo, o "Josef K", opera originale dal romanzo "Il Processo" di F. Kafka, andato in scena nel mese di maggio 2018, sempre nello stesso Teatro).

Alla luce di questa esperienza e considerata la ferma volontà di promuovere il teatro con maggiore intensità e rendere totalmente curricolare la didattica di questa forma d'arte, nel 2018 il Liceo Catalano ha avviato - assieme ad altri tre istituti del territorio nazionale che vantano tradizione e interesse simili - un progetto in rete, chiedendo al MIUR l'attivazione della sperimentazione di un indirizzo "Teatro" che caratterizzerebbe il percorso triennale, già declinato nel nostro liceo in quattro indirizzi. Gli istituti coinvolti in questo progetto di sperimentazione sono il Liceo Artistico "Catalano" di Palermo, il Liceo Artistico "Menna" di Salerno, il Liceo Artistico "Toschi" di Parma e il Liceo Artistico-Musicale "Candiani" di Busto Arsizio. L'approvazione della sperimentazione, con D.M. 540 del 18 giugno 2019, ha reso questi quattro licei artistici gli unici sull'intero territorio nazionale, il Liceo artistico "Catalano" l'unico su quello siciliano, a proporre nell'Offerta formativa un indirizzo totalmente dedicato al teatro. Al fine di monitorare la sperimentazione e di individuare un riferimento di livello universitario che collaborasse in tutte le iniziative didattiche e formative che si attueranno durante la sperimentazione, la rete dei licei artistici ad indirizzo "Teatro", su indicazione del Ministero, ha stipulato una convenzione con l'Accademia d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma.

L'area caratterizzante dell'indirizzo "Teatro", di cui il Liceo artistico "Catalano" è scuola capofila dall'anno scolastico 2022/23, si articola in tre discipline d'indirizzo; è finalizzato alla scoperta e allo sviluppo della personalità artistica di ciascuna/o studente attraverso l'analisi critica, l'approfondimento culturale, l'affinarsi dell'immaginario, la conoscenza dei linguaggi dello spettacolo, la capacità di gestire una scena e la padronanza dei propri mezzi espressivi, quali il corpo/movimento e la voce/parola. L'obiettivo è quello di offrire agli studenti dell'indirizzo "Teatro" una formazione completa che poggi su solide basi tecniche e culturali. Per questo, tutti gli insegnanti di area tracceranno la loro progettazione didattica in un'ottica di cooperazione interdisciplinare, sviluppandolo in modo coerente e, ove possibile, parallelo al percorso storico e tematico indicato nelle linee guida dell'indirizzo, così da cogliere e valorizzare tutte le possibili occasioni di complementarietà tra le discipline e cercando ulteriori e pertinenti collegamenti anche con le materie dell'area comune appositamente curvate nella progettazione didattica. Scopo non ultimo di queste linee programmatiche, infatti, è di offrire agli studenti il senso di un processo formativo lineare e

progressivo e di un'effettiva integrazione fra le diverse discipline dello spettacolo dal vivo, attraverso una costante pianificazione interdisciplinare e una coordinata cooperazione didattica tra i docenti. Il percorso formativo di ciascun anno scolastico è scandito dalla realizzazione di due traguardi per ciascuna classe, finalizzati a mettere in evidenza le competenze tecniche, culturali e interpretative progressivamente acquisite dagli studenti nelle diverse discipline che caratterizzano il corso di studi: "Discipline progettuali dello spettacolo", "Laboratorio di interpretazione e tecniche teatrali" e "Storia del teatro". Dall'anno scolastico 2022/23 la sperimentazione è andata a regime con il completamento delle tre classi del triennio, terza, quarta e quinta indirizzo "Teatro". L'anno 2022/23 è stato, quindi, l'anno in cui per la prima volta si svolgeranno gli esami di Stato in questo indirizzo.

c. FINALITÀ DELL'INDIRIZZO

La finalità dell'indirizzo Teatro è quella di offrire agli allievi una formazione completa che consenta di comprendere pienamente ed apprezzare la complessità e la ricchezza dello spettacolo dal vivo. Un'eredità straordinaria, la tradizione teatrale europea, la più antica forma di rappresentazione e di spettacolo da cui tutte le altre si sono generate, viene qui recuperata per la formazione dei giovani: allo studio dei capolavori della drammaturgia europea, alla storia del teatro nella cultura occidentale, si uniranno l'esperienza della progettazione di uno spettacolo e del laboratorio di regia e recitazione. Momento essenzialmente pubblico e collettivo, il teatro è il luogo, fisico e simbolico, in cui una comunità rappresenta se stessa, si riconosce ed esercita l'autocritica, diviene quindi un atto di crescita civile ed intellettuale, non semplice intrattenimento. Nell'evento teatrale i diversi linguaggi artistici trovano una meravigliosa occasione di unità e di integrazione: come linguaggi delle immagini sono parte fondamenta le dell'impianto di ogni spettacolo. Il teatro contemporaneo si concepisce come 'arte della scena', parla infatti il linguaggio della 'visione', sia nella recitazione sia nell'allestimento scenico. Il curricolo del Liceo Artistico permette agevolmente l'inserimento di questo nuovo corso, poiché già prepara le competenze artistiche relative al linguaggio delle immagini, a parte quelle specificamente teatrali per le quali sarà necessario far ricorso a professionalità esterne. Il Profilo educativo, culturale e professionale del Liceo Artistico prevede che gli studenti debbano "conoscere e padroneggiare i processi progettuali ed operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione all'indirizzo prescelto" (Allegato A al DPR. 15 marzo 2010, n. 89). L'itinerario didattico dell'indirizzo Teatro perciò promuove la scoperta e lo sviluppo della personalità artistica di ciascun allievo attraverso l'analisi dei testi, l'affinarsi della capacità interpretativa, la conoscenza dei linguaggi della scena, la padronanza dei propri mezzi espressivi, quali il corpo/movimento e la voce/parola. L'approccio al teatro avrà comunque un valore formativo e culturale, senza ambizioni professionali, in analogia con quanto previsto dall'art. 2 del DPR n. 15 marzo 2010 n. 89, che attribuisce ai Licei il compito di "fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà".

Per questa finalità tutti gli insegnanti di area comune "curveranno" il loro programma in un'ottica di cooperazione interdisciplinare, sviluppandolo in modo coerente e, ove possibile, parallelo al percorso storico e tematico indicato nelle linee guida del l'indirizzo, così da cogliere e valorizzare tutte le possibili occasioni di complementarietà tra le discipline.

d. Profilo educativo, culturale e professionale dello studente

Al termine del quinquennio lo studente dovrà possedere queste competenze:
• Sarà in grado di riconoscere gli elementi costitutivi dello spettacolo teatrale e la loro funzione nei diversi generi;
• Sarà in grado di progettare in modo coerente un piano di regia di un testo teatrale e di gestire autonomamente il percorso di "messa in scena" dell'opera, coordinando le operazioni implicate nel passaggio dalla pagina scritta alla rappresentazione sul palcoscenico;
• Avrà padronanza della storia del teatro sia in relazione alla funzione sociale e al contesto storico sia rispetto all'analisi della produzione teatrale di ogni epoca, cogliendone la relazione con gli altri linguaggi artistici contemporanei; • Sarà in grado di interpretare un testo teatrale come esercizio continuo della "pratica" artistica e della propria creatività, avendo acquisito consapevolezza dei propri riferimenti culturali, teorici e stilistici;
• Avrà acquisito padronanza, per averli sperimentati direttamente durante il percorso triennale, dei propri mezzi espressivi quali il corpo/movimento e la voce/parola;
• Sarà in grado di riconoscere i principali modelli e strutture della drammaturgia, le forme dell'organizzazione teatrale affermatesi nella storia e le relative forme dello spazio scenico;
• Sarà in grado di progettare lo spazio scenico entro cui si svolge la rappresentazione, sovrintendendo alla sua restituzione grafica e geometrica e alla realizzazione delle forme pittoriche, plastiche ed architettoniche che costituiscono l'allestimento dell'opera.

e. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

La classe 5E, indirizzo Teatro, è composta da 19 alunni/e di cui 15 ragazze e 4 ragazzi provenienti dalla 4E. Annovera al suo interno un'alunna diversamente abile con programmazione individualizzata (P.E.I.) seguita per n. 18 ore dalla docente specializzata e per n. 12 ore da un'assistente all'autonomia. Sono inoltre presenti in classe tre alunni con D.S.A. per i quali Il C.d.C., preso atto della documentazione presentata dalle famiglie e dei risultati delle osservazioni sistematiche svolte all'inizio dell'anno scolastico, ha predisposto i Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.) dove sono descritte tutte le misure compensative necessarie a sostenere gli alunni durante l'anno scolastico e per l'esame di Stato.
Sin dall'inizio della sua formazione la classe ha dimostrato di essere eterogenea relativamente al possesso dei prerequisiti di base e ha sostanzialmente mantenuto lo stesso assetto fino alla conclusione del percorso di studi. Gli alunni hanno comunque lavorato con serenità e ciò ha reso possibile l'attuazione di un progetto didattico ed educativo coerente con la fisionomia della classe, portando a un generale miglioramento delle competenze e delle conoscenze rispetto alla situazione di inizio anno scolastico.
Nell'area comportamentale il gruppo classe non evidenzia problematiche disciplinari di particolare rilievo, dimostra al contrario di rispettare le principali regole di convivenza, interagendo in maniera globalmente adeguata al contesto anche se la frequenza per qualche alunno/a non è stata sempre costante.
Tutti/e gli/le alunni/e si sono mostrati sensibili alle tematiche artistiche e culturali proposte dai docenti anche se durante le lezioni la partecipazione è stata diversificata in relazione alle capacità di ciascuno; gli/le alunni/e tendenzialmente più timidi e riservati o incerti in alcune discipline, sono intervenuti solo su sollecitazione degli insegnanti. Nel corso dell'anno, hanno alternato periodi di studio più intensi ad altri meno produttivi; non sempre è stata adeguata la puntualità nelle consegne e l'acquisizione dei contenuti. In qualche disciplina, a causa anche di lacune pregresse, lo studio è stato discontinuo. Gli obiettivi formativi sono stati però complessivamente raggiunti seppur con esiti differenti.
Per quanto riguarda il profitto si può affermare che alcuni/e alunni/e hanno saputo valorizzare le proprie capacità cognitive e dimostrare un'apprezzabile capacità di rielaborazione dei contenuti disciplinari acquisiti, esprimendo valutazioni critiche e pervenendo a risultati ottimi; un altro gruppo ha raggiunto un

livello di conoscenze e capacità più che sufficiente, dimostrando progressi nell'acquisizione delle competenze linguistiche, logiche e progettuali; infine pochi/e allievi/e, pur avendo carenze pregresse, hanno dimostrato capacità di recupero raggiungendo un livello di preparazione complessivamente sufficiente.
Il Consiglio di Classe durante l'anno ha lavorato per cercare di stimolare gli/le alunni/e ad uno studio più rigoroso, utilizzando un metodo più efficace, meno mnemonico, più intuitivo e organico, attraverso lo svolgimento di attività di recupero e potenziamento in itinere.
Nell'arco del triennio le attività extracurriculari e i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) hanno riguardato tematiche differenziate come la partecipazione ad iniziative e progetti culturali di approfondimento legati al valore della comunicazione sociale ed artistica.

f. COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Con riferimento al curricolo trasversale)	
x	competenza alfabetica funzionale
x	competenza multilinguistica
x	competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
x	competenza digitale
x	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
x	competenza in materia di cittadinanza;
x	competenza imprenditoriale
x	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ PERSONALE
- Favorire la coscienza di sé e l'autostima;
- Favorire il rispetto di sé, l'autonomia di pensiero e giudizio;
- Favorire l'espressione e la motivazione dei propri comportamenti e giudizi per un processo di autovalutazione; - Favorire il senso di responsabilità e la consapevolezza dei propri diritti-doveri

CAPACITÀ RELAZIONALI
- Sviluppare la capacità di comunicare e confrontarsi;
- Promuovere il rispetto del metodo democratico nei rapporti con i coetanei e con gli adulti;
- Promuovere il rispetto degli altri, dell'ambiente e della diversità;
- Promuovere il rispetto delle regole della convivenza;
- Favorire la collaborazione e la solidarietà nel rispetto della specificità di ciascuno.

g. COMPETENZE DISCIPLINARI

Per quanto riguarda le competenze disciplinari, si rimanda ai consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

h. ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI POTENZIAMENTO E DI APPROFONDIMENTO

Nel corso dell'anno scolastico i/le docenti del C.d.C hanno svolto attività mirate al recupero delle carenze emerse sia sul piano delle conoscenze, che a livello di abilità e competenze specifiche. Le suddette azioni sono state condotte in orario curriculare.

i. ATTIVITÀ

a) PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Al fine di consentire l'acquisizione ed il consolidamento delle competenze chiave e contribuire alla costruzione del profilo culturale e professionale previsto per l'indirizzo, i docenti del C.d.C. hanno collaborato alla realizzazione di percorsi pluridisciplinari attraverso la proposizione di analisi ed interpretazione di opere e testi di differente tipologia, di progetti, attività di ricerca autonoma, di casi di studio, attraverso la realizzazione di prodotti laboratoriali.
Durante l'anno scolastico nella classe V sez. E sono stati effettuati i seguenti percorsi pluridisciplinari:

- **Uomo e Natura**
- **Spazio e forma**
- **Perdita dei valori e crisi della soggettività**
- **Ribellioni e rivoluzioni**
- **Realtà e finzione**

b) EDUCAZIONE CIVICA: Discipline Coinvolte, obiettivi specifici, esiti di apprendimento

Nella classe 5°E, durante l'anno scolastico, le attività di Educazione Civica sono state svolte coinvolgendo le seguenti discipline secondo la seguente articolazione oraria:

EDUCAZIONE CIVICA				
DOCENTE	**DISCIPLINA**	**TEMA**	**CONTENUTI**	**N. ORE**
Chimento Francesca Emanuela	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA	Cittadinanza digitale: uso consapevole dei social media	Fake news, Netiquette, Cyberbullismo, Hikikomori	8
Di Filippo Giuseppe	MATEMATICA - FISICA	Agenda 2030	Ambiente ed energie alternative	3
Lombardo Lidia	SCIENZE MOTORIE	Costituzione	I benefici dell'attività motoria/sportiva	4

Mascolino Loredana	STORIA DELL'ARTE	COSTITUZIONE. Il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili.	L'iconografia del suffragismo.	3
D'Amore Aurelio	STORIA DEL TEATRO	Costituzione	La nascita del teatro stabile. Il teatro come pubblico servizio	2
Di Stefano Filippo	FILOSOFIA	Tutela dei diritti umani	Hannah Arendt: "Le origini del totalitarismo"	4
Nesci Angela	LINGUA E CULTURA INGLESE	Costituzione Sostenibilità	The Suffragettes Literature and Culture: Nature and the power of imagination - Citizenship Competence: Climate Change: Our Wounded World	3
Bisogno Giuseppe	LABORATORIO DI INTERPRETAZIONE E TECNICHE TEATRALI	Diversità come ricchezza, inclusione come valore	Messa in scena di "Sindrome". Analisi del tema attraverso l'interpretazione di monologhi di autori vari	6

Macro-aree

Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Competenze	Abilità	Obiettivi di apprendimento
Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile rispettando se stessi e gli altri. Riflettere su sé stesso, gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavo rare con gli altri in maniera costruttiva.	Sa far fronte all'incertezza e alla complessità. Sa gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. Sa lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma.	Ha acquisito la coscienza di dignità sociale ed equità di diritti anche attraverso la lettura di documenti, testimonianze storiche, artistiche e letterarie.

Valutazione

In sede di scrutinio il docente coordinatore, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

c) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Durante gli anni scolastici 2022/23 e 2023/24 e 2024-2025 la classe si è impegnata in vari percorsi appositamente progettati. Nell'anno scolastico 2024/25 gli alunni hanno partecipato agli Open day dell'istituto nei giorni: 14/12/24, 11/01/25 e 18/01/25.
Tutti gli/le alunni/e hanno seguito il corso online di formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro nell'anno scolastico 2022/23.

Titolo progetto TEATRO AKRAI - AGAMENNONE
Ente Esterno INDA
classe 3E TEATRO a.s. 2022-23

Modalità PRESENZA
Periodo di svolgimento (NOVEMBRE-MAGGIO)

NOME TUTOR	ATTIVITÀ
Giuseppe Bisogno	Interno
Simonetta Cartia	Esterno

Descrizione attività

Attività 1 - L'attività proposta prevede la messa in scena di una delle prime e più importanti tragedie giunte a noi dal mondo classico: Agamennone. Il laboratorio, svolto prevalentemente in orario curricolare e nell'ultima fase in orario extracurricolare, ha avuto come obiettivo quello di far conoscere agli studenti, oltre le tematiche affrontate attraverso il contenuto, le tecniche attoriali, i tempi e le metodologie necessarie alla messa in scena di uno spettacolo. La tragedia, andata in scena sia al teatro "Akrai" di Palazzolo Acreide nell'ambito del Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani organizzato dall'INDA, sia presso la sala Tre Navate dei Cantieri Culturali "Ducrot" nell'ambito della rassegna "Dialoghi impossibili", ha dato agli studenti la possibilità di confrontarsi con professionisti del settore (sia attori che tecnici) e, allo stesso tempo, di confrontarsi con giovani studenti provenienti da tutta Europa.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Lo studente è in grado di riflettere su sé stesso, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resiliente e di gestire il proprio percorso di apprendimento anche nella prospettiva della prosecuzione degli studi.

Sa far fronte all'incertezza e alla complessità

Sa gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo

È in grado di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni

Sa lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma

Sa organizzare il proprio apprendimento e lo sa valutare e condividere

Sa cercare sostegno quando è opportuno

Ricaduta didattica

Materia: italiano, Filosofia, storia dell'arte, Discipline progettuali dello spettacolo, Laboratorio d'interpretazione e tecniche teatrali	Percorso conoscenza, approfondimento, elaborazione, divulgazione, verifica

Titolo progetto CRONACHE DALL'INFERNO - GIORNATA DELLA MEMORIA
Ente Esterno ASSOCIAZIONE SICILIANA "AMICI DELLA MUSICA"
classe 3E TEATRO a.s. 2022-23
Modalità PRESENZA

Periodo di svolgimento (NOVEMBRE-GENNAIO)

NOME TUTOR	**ATTIVITÀ**
Franco Reina	Interno
Marianna Amato	Esterno

Descrizione attività

L'attività prevede la creazione di uno spettacolo - su proposta dell'associazione siciliana "Amici della Musica" - dedicato alle vittime della Shoah, attraverso un laboratorio gestito dai tutor interni, in collaborazione con il tutor esterno e due musicisti (un pianista e un clarinettista). Il laboratorio, articolato in diverse giornate in orario prevalentemente extracurricolare e in parte curricolare, ha per obiettivo di far conoscere agli studenti, oltre le tematiche affrontate attraverso il testo, le tecniche attoriali, le tecniche di regia, la progettazione e i rapporti con i reparti di scenografia e di costume e i tempi e le metodologie necessarie alla produzione di uno spettacolo. Lo spettacolo andrà in scena al Politeama Garibaldi il 23 gennaio 2023, in occasione della giornata della memoria.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Lo studente è in grado di riflettere su sé stesso, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resiliente e di gestire il proprio percorso di apprendimento anche nella prospettiva della prosecuzione degli

studi.
Sa far fronte all'incertezza e alla complessità

Sa gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo

È in grado di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni

Sa lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma

Sa organizzare il proprio apprendimento e lo sa valutare e condividere

Sa cercare sostegno quando è opportuno

Ricaduta didattica

Materia: Lingua e letteratura italiana, Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Discipline progettuali dello spettacolo, Laboratorio d'interpretazione e tecniche teatrali, Storia del teatro.	Percorso conoscenza, approfondimento, elaborazione, divulgazione, verifica

l. CLIL

Il nostro istituto attiva la metodologia CLIL (lettera a, comma 7 della L. 107/2015) in Storia e Storia dell'Arte. La riforma dei Licei andata a regime nell'A.S. 2014/15 prevede al quinto anno del percorso liceale l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica indicata con l'acronimo CLIL (Content and Language integrated Learning) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti le/gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

In un costante processo che integra apprendimento linguistico e contenuti, le finalità basilari dell'insegnamento veicolare sono:

- fare acquisire i contenuti disciplinari
- migliorare la competenza comunicativa in L2
- utilizzare la L2 come strumento per apprendere, sviluppando così le abilità cognitive ad essa sottese I moduli CLIL promuovono il miglioramento linguistico attraverso l'apprendimento esperienziale (imparare facendo) e la specificità del contesto; ogni lingua veicola cultura e favorisce il raggiungimento di una maggiore competenza linguistica, nonché abilità cognitive e trasversali, sviluppo del ragionamento autonomo e capacità argomentative.

La classe V sez. E ha svolto attività CLIL nella disciplina Storia dell'arte.

m. ORIENTAMENTO

Si sono effettuate all'interno della classe attività di Orientamento finalizzate alle competenze in chiave europea, come da report, di seguito elencato:

MODULO ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER LA CLASSE 5E

A.S.2024-25

COMPETENZE ORIENTATIVE	COMPETENZE GENERALI
● Efficacia personale (Competenza di auto-consapevolezza e pensiero critico) ● Gestire le relazioni (Competenza collaborativa e inclusiva) ● Identificare e accedere ad opportunità formative e lavorative ● Conciliare vita, studio e lavoro (Competenza strategica) ● Orientarsi nel territorio e conoscere le professioni (competenza di previsione)	● Competenza alfabetica funzionale ● Competenza multilinguistica ● Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria ● Competenza digitale ● Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare ● Competenza in materia di cittadinanza ● Competenza imprenditoriale ● Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

	Modulo di orientamento: LA SCUOLA ORIENTA "*TRIENNIO*"		
BARRARE	***ATTIVITÀ PREVISTA NEL PTOF***	***ATTIVITÀ EFFETTUATA***	***N. ORE***
	PCTO (ore totali e ore di Orientamento)		
	● ***Dal fumetto alla rappresentazione*** ● **Dalla matita al 2d. Animare il presente, orientare al futuro!** ● ***Fab-Lab: piccola officina del legno*** ● ***Inda* "Donne al parlamento" di Aristofane** ● **Palazzo Montalbo: dal restauro alla valorizzazione. *Riprodurre per conoscere*** ● ***Precious plastic* Lisca Bianca** ● ***Società sportive*** ● **Terra Promessa** ● **Save the Children: Un mare di competenze**		

	● *Università Lumsa* **editoria dalla a alla z** ● **Altro …**		
	PNRR COT/UniPa		
	● **Agenda 2030 Strategie eco-innovative per il design urbano inclusivo** ● **Design della comunicazione digitale per il patrimonio culturale (materiale e immateriale)** ● **Il lavoro teatrale e la riflessione estetica**	***Il lavoro teatrale e la riflessione estetica 27, 28, 31/03 e 01/04/25***	***18***
	OFFERTA FORMATIVA		
	● **Area delle discipline artistiche e della comunicazione visiva** ● **Area delle scienze motorie e sportive** ● **Area linguistica internazionale** ● **Cinema e cineforum 2024/25** ● **Fare scuola al museo** ● **Incontri con professionisti del settore artistico e visite presso le loro officine e laboratori** ● **PANORMUS. La Scuola adotta la città** ● **Progetto walking / outdoor training** ● **Sperimentazione teatro 2024/25** ● **Uscite didattiche e visite guidate** ● **Valorizzazione e tutela del patrimonio e del territorio. Didattica innovativa** ● **Viaggi di istruzione** ● **Open Day** ● **Altro …**	***Cinema:*** ***"Il ragazzo dai pantaloni rosa" presso Cinema Lux 20/12/24*** ***Seminario:*** ***"La Banalità Del Male" presso Fiera del Mediterraneo 03/02/25*** ***Open day 14/12/24, 11/01/25 e 18/01/25*** ***Incontro con l'attore:*** ***Ninni Bruschetta 04/02/25*** ***Mary Cipolla 10/04/25*** ***Mario Incudine (previsto 15/05/25)*** ***Lezioni-concerto presso l'Associazione "Curva minore" Cantieri culturali "Ducrot"***	***3*** ***3*** ***23*** ***2*** ***1*** ***(1)*** ***6***
	PNRR / OFFERTA FORMATIVA* Linee di investimento 3.1 *Nuove competenze e nuovi linguaggi* e 1.4 *Riduzione dei divari territoriali*		
	Percorsi di mentoring e orientamento ***Percorsi Formativi e laboratoriali co-curriculari PNRR*** ***Recupero, potenziamento, supporto motivazionale 2024/25***		
	ATTIVITÀ TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE		
	● **FAB LAB (Piccola officina del legno)** ● **Youth Leaders for a Sustainable Future** ● **Altro …**		
	STEM		
	● **Artista Digitale** ● **"TechLabs" Disegna la Città del Futuro** ● **Altro …**		
	ORIENTAMENTO IN USCITA		
	● **ABADIR Accademia di Design e Comunicazione Visiva** ● **AbaPa Accademia Belle Arti Palermo** ● **Accademia Nazionale di Arte drammatica Silvio D'Amico** ● **CDM Accademia Alta Moda** ● **Corso di Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali** ● **HARIM Accademia Euromediterranea** ● **IED Istituto Europeo Design** ● **MODE Corsi di Moda & Design** ● **NABA Nuova Accademia di Belle Arti**	***Welcome Week Unipa 20/02/25*** ***Viaggio a Roma presso Accademia Nazionale di Arte drammatica "Silvio D'Amico" 23-26/01/25***	***5*** ***24***

	● **UNIPA Welcome WeeK** ● **Altro …**		
TOTALE ORE DI ORIENTAMENTO			***86***

n1. CONTENUTI

Per quanto riguarda i contenuti, si rimanda ai vari consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

n. METODI, STRATEGIE, STRUMENTI E MEZZI

Durante l'anno scolastico, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento fissati nelle progettazioni disciplinari e nella progettazione didattica coordinata, le/i docenti del C.d.C. hanno adottato i seguenti metodi, strategie, strumenti e mezzi:

METODI

- Attività di laboratorio (*esperienze individuali o di gruppo)*
- Lezione frontale (*presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)*
- Lezione interattiva (*discussioni sui libri o a tema)*
- Lezione multimediale (*utilizzo di PPT, di audio video)*
- Lettura e analisi diretta dei testi visivi e cartacei
- Peer education
- Cooperative learning (*lavoro collettivo guidato o autonomo)*
- Problem solving (*definizione collettiva)*
- Esercitazioni Grafiche, scritto-grafiche, pratiche

STRATEGIE

Il Consiglio di classe, al fine di raggiungere gli obiettivi di apprendimento fissati in sede di progettazione, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni:

- Considerare gli studenti come soggetti attivo del processo didattico, abituandoli ad interagire, porre questioni, confrontare la propria opinione con quella dei compagni di classe e dei docenti, sostenere le proprie idee con argomentazioni razionali; - Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari al fine di chiarire le relazioni tra i saperi; incentivare, in ogni modo ed in ogni materia, la produzione scritta in lingua italiana;
- Monitorare le assenze;
- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo;
- Sollecitare forme di apprendimento non meccanico-ripetitive, abituando gli studenti a riflettere criticamente sugli argomenti proposti, al fine di operare una rielaborazione personale dei contenuti disciplinari;
- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove possibile, una didattica personalizzata;
- Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate;
- Curare i rapporti con le famiglie, per renderle partecipi del progetto educativo e del processo formativo degli allievi.

STRUMENTI E MEZZI

- Laboratori ed aule attrezzate per le discipline caratterizzanti l'indirizzo
- Laboratori in luoghi specializzati (Teatri, spazi esterni, etc)
- Libri di testo e di consultazione, manuali, vocabolari, enciclopedie, letterature, saggi e monografie

- Quotidiani, testi specialistici
- Mezzi audiovisivi e multimediali, WEB
- Strumenti operativi di rappresentazione e di classificazione (tabelle, grafici, diagrammi, etc.)
- Fonti fotografiche

o. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E ORIENTAMENTO

In occasione di un incontro svolto a Roma tra le 4 classi quinte dei licei artistici in cui è attivo l'indirizzo Teatro, gli studenti hanno partecipato ad un Open Day esclusivo organizzato dall'Accademia d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" di Roma; inoltre hanno potuto presentare lo spettacolo "Sindrome", presso il teatro "La Pelanda" di Roma, all'interno di una rassegna alla quale partecipavano gli altri studenti dei licei ad indirizzo Teatro.

In aggiunta alle normali attività curricolari, comprensive dell'orientamento universitario, le/gli studenti hanno partecipato ad attività facoltative, integrative del percorso formativo; tali attività hanno offerto alle/agli allieve/i la possibilità di esprimersi con libertà e consapevolezza, in contesti diversi da quello strettamente didattico e di evidenziare abilità e interessi che generalmente emergono in minor misura durante le attività curriculari.

Per quanto attiene all'orientamento, con modalità organizzate dalla scuola, la classe ha partecipato alle attività di orientamento universitario di UNIPA.

Altre attività di orientamento sono state svolte in modo autonomo anche sulla base dell'offerta proposta dai docenti referenti per l'orientamento del liceo.

Progetti di potenziamento ed attività integrative

A.S. 2022/2023

- Rassegna "Dialoghi impossibili - Cantieri culturali Ducrot - Palermo
- "Cronache dall'inferno" - Politeama Garibaldi - Palermo

A.S. 2024/2025

Spettacolo "Sindrome" di Laurent Baffie

- Teatro 1 - La Pelanda - Roma
- Sala Perriera - Cantieri culturali Ducrot - Palermo

Mise en espace "Solo la fine del mondo (solo gruppo ristretto studenti)

- Spazio complesso monumentale di Santa Caterina - Palermo
- Sala Perriera - Cantieri culturali Ducrot - Palermo

p. VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: VERIFICHE E STRUMENTI DI VERIFICA

Per la valutazione formativa e sommativa dei risultati conseguiti dai singoli alunni e per accertare l'acquisizione di contenuti, abilità ed obiettivi di apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- prove scritte secondo le diverse tipologie previste per le singole discipline
- prove laboratoriali pratiche secondo quanto previsto dalle discipline d'indirizzo
- questionari di comprensione e produzione
- quesiti a risposta aperta e multipla
- esposizione orale di argomenti
- conversazioni, dibattiti su tematiche specifiche
- approfondimenti individuali e/o di gruppo ricerche
- progetti ed elaborati grafico-pittorici e plastici nell'ambito delle discipline caratterizzanti l'indirizzo

- simulazione prove d'esame
- filmati con esposizioni tematiche

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In sede di scrutinio finale ogni docente del Consiglio di Classe propone la propria valutazione rispetto alla propria disciplina attraverso una proposta di voto. Il voto finale, espresso in decimi, rappresenta una sintesi ragionata e significativa dei risultati di apprendimento secondo le griglie di valutazione della disciplina, coerentemente con i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti:

- ampiezza e profondità delle conoscenze disciplinari
- abilità e competenze disciplinari
- competenze trasversali
- impegno
- motivazione e interesse
- partecipazione al dialogo educativo

La valutazione finale indica, infine, il livello raggiunto nella PECUP del Liceo artistico e tiene conto, inoltre, dei seguenti elementi: - progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza

- particolari situazioni problematiche o/e di disagio.

q. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

La classe ha svolto:

- la simulata della prima prova d'esame il 12 marzo 2025, per la durata di sei ore;
- la simulata della seconda prova d'esame nei giorni 14, 15 e 16 aprile 2024, per sei ore giornaliere.

3. GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

DESCRITTORI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 1° PROVA SCRITTA
Esame di Stato 2023/2024

CANDIDATO……CLASSE……SEZ……

INDICATORIGENERALI		DESCRITTORI	Punti Su 20/20	Punti su 100/100
1	1.a Ideazione,pianificazione, organizzazionedel testo	-Inadeguate/Disorganiche	0,75	≤4
		-Generiche/Imprecise	1	5
		-Semplicimalineari	1,2	6
		-Abbastanzaarticolate	1,5	7-8
		-Ben articolate/ Efficaci	2	9-10
	1.b Coesione e coerenza testuale	-Inadeguate	0,75	≤4
		-Limitate	1	5
		-Parziali	1,2	6
		-Adeguate	1,5	7-8
		-Complete	2	9-10
2	2.a Ricchezza e padronanza lessicale	-Scarse	0,75	≤4
		-Generiche	1	5
		-Parziali	1,2	6
		-Adeguate	1,5	7-8
		-Ampie	2	9-10
	2.b Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- Errori ortografici e/o morfo-sintattici gravi e/o frequenti;uso improprio della punteggiatura	0,75	≤4
		-Qualche errore ortografico e/o morfosintattico;uso imprecise della punteggiatura	1	5
		-Lievi errori ortografici e/o morfosintattici;qualche imprecisioe nella punteggiatura	1,2	6
		-Complessivamente corretti l'ortografia e l'uso delle strutture morfosintattiche; punteggiatura adeguata	1,5	7-8
		-Corrette le strutture ortografiche e morfosintattiche; punteggiatura appropriate ed efficace	2	9-10
3	3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	-Inadeguate/Frammentarie	0,75	≤4
		-Limitate/Approssimative	1	5
		-Essenziali	1,2	6
		-Appropriate	1,5	7-8
		-Articolate/Approfondite	2	9-10
	3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	-Assenti/Superficiali	0,75	≤4
		-Limitate/Parziali	1	5
		-Semplici ma pertinenti	1,2	6
		-Abbastanza articolate	1,5	7-8
		-Articolate/Approfondite	2	9-10
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		**DESCRITTORI**		
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	-Inadeguato/Incompleto	0,75	≤4
		-Impreciso/Parziale	1	5
		-Essenziale	1,2	6
		-Quasi completo	1,5	7-8
		-Completo/Esauriente	2	9-10
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	-Scarsa/ Inadeguata	0,75	≤4
		-Parziale	1	5
		-Corretta ma schematica	1,2	6
		-Esauriente	1,5	7-8
		-Approfondita e completa	2	9-10
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica,stilisticae retorica(se richiesta)	-Assente/Scarsa	0,75	≤4
		-Parziale/Imprecisa	1	5
		-Complessivamente corretta	1,2	6
		-Corretta	1,5	7-8
		-Completa/Efficace	2	9-10

4	Interpretazione corretta ed articolata del testo	-Inadeguata	0,75	≤4
		-Incompleta	1	5
		-Parziale ma corretta	1,2	6
		-Completa	1,5	7-8
		-Ampia/Personale	2	9-10

	INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	Punti su 20/20	Punti su 100/100
1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	-Scorretta /Molto approssimativa	1	≤6
		-Approssimativa/Parziale	1,3	8
		-Presente ma schematica	1,5	10
		-Abbastanza precisa	2	12-14
		-Evidente e ben articolata	2,5	16-18
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	-Assente /Molto limitata	1	≤5
		-Limitata /Imprecisa	1,3	6
		-Corretta ma generica	1,5	7
		-Valida/Adeguata	2	8-9
		-Approfondita/Organica	2,5	10-11
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	-Molto superficiali	1	≤5
		-Schematiche/Parziali	1,5	6
		-Semplici ma corrette	2	7
		-Abbastanza articolate	2,5	8-9
		-Approfondite/Ben articolate	3	10-11

	INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	DESCRITTORI		
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	-Inadeguate/Incomplete	1	≤6
		-Parziali/ Imprecise	1,3	8
		-Corrette ma generiche	1,5	10
		-Quasi complete	2	12-14
		-Complete/Efficaci	2,5	16-18
2	Sviluppoordinatoelinearedell'esposizione	-Stentato/ Superficiale	1	≤5
		-Parziale/Impreciso	1,3	6
		-Lineare ma non molto articolato	1,5	7
		-Articolato	2	8-9
		-Efficace/Ben articolato	2,5	10-11
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	-Scarse/ Molto superficiali	1	≤5
		-Schematiche/Parziali	1,5	6
		-Semplici ma corrette	2	7
		-Abbastanza articolate	2,5	8-9
		-Approfondite/Ben articolate	3	10-11
		Totale		

VOTO ……/20

LA COMMISSIONE IL PRESIDENTE

Griglia di valutazione II prova scritta - Discipline Progettuali dello Spettacolo						
Indicatori	**Descrittori e punteggio**					**Punti**
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**Max 5**
Correttezza dell'iter progettuale	Esegue in maniera errata o frammentaria le fasi progettuali; produce elaborati carenti di osservazioni scritte e di riferimenti alle scelte effettuate. Gli elementi e le regole progettuali della regia sono del tutto o quasi inesistenti.	Esegue in maniera incerta e approssimativa le fasi progettuali; produce elaborati con osservazioni scritte e riferimenti alle scelte effettuate insufficienti. Gli elementi e le regole progettuali della regia sono applicati in maniera disorganica.	Esegue in maniera accettabile le fasi progettuali fornendo un minimo di dettagli; produce elaborati con descrizioni soddisfacenti e riferimenti alle scelte congrui. Gli elementi e le regole progettuali della regia sono applicati in maniera apprezzabile.	Esegue in maniera efficace le fasi progettuali fornendo dettagli soddisfacenti; produce elaborati con descrizioni esaurienti e riferimenti alle scelte corretti. Gli elementi e le regole progettuali della regia sono applicati in maniera accurata.	Esegue in maniera ottima le fasi progettuali attraverso una successione lineare di tavole coerenti e fornite di dettagli pertinenti. Produce elaborati valorizzati da attenti riferimenti alle scelte effettuate. Gli elementi e le regole progettuali della regia sono applicati in maniera ottima.	
	0.5	**1**	**2,5**	**3**	**4**	**Max 4**
Pertinenza e coerenza con la traccia	I riferimenti e le scelte progettuali rispetto alla traccia sono frammentari e poco pertinenti. Il testo non è stato analizzato.	I riferimenti e le scelte progettuali rispetto alla traccia sono incerti e approssimativi. Il testo non è stato analizzato accuratamente.	I riferimenti e le scelte progettuali rispetto alla traccia sono sufficienti ed essenziali. Il testo è stato analizzato in maniera corretta.	I riferimenti e le scelte progettuali rispetto alla traccia sono buoni e dettagliati. Il testo è stato analizzato in maniera approfondita.	I riferimenti e le scelte progettuali rispetto alla traccia sono ottimi e ricchi di collegamenti. Il testo è stato analizzato in maniera approfondita ed è stato rielaborato.	
	0.5	**1**	**2,5**	**3**	**4**	**Max 4**

Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Sceglie in maniera incoerente e utilizza in modo errato gli strumenti. Applica in maniera errata le tecniche grafico-pittoriche, commettendo gravi errori nella rappresentazione dello spazio scenico, della luce e degli elementi scenici concepiti.	Sceglie in maniera poco coerente e utilizza in modo incerto gli strumenti. Applica in maniera incerta le tecniche grafico-pittoriche commettendo solo alcuni errori nella rappresentazione dello spazio scenico, della luce e degli elementi scenici concepiti.	Sceglie in maniera coerente e utilizza in modo adeguato gli strumenti. Applica in maniera pertinente le tecniche grafico-pittoriche, rappresentando in maniera adeguata lo spazio scenico, la luce e gli elementi scenici concepiti.	Sceglie in maniera logica e utilizza abilmente gli strumenti. Applica in maniera efficace le tecniche grafiche/grafico pittoriche/pittoriche, manifestando buone competenze nella rappresentazione dello spazio scenico, della luce e degli elementi scenici concepiti.	Sceglie in maniera consapevole e utilizza con padronanza gli strumenti. Applica con sicurezza le tecniche grafico pittoriche, manifestando ottime competenze nella rappresentazione dello spazio scenico, della luce e degli elementi scenici concepiti.	
	0.5	**1**	**2,5**	**3**	**4**	**Max 4**
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Gestisce le azioni, i movimenti, lo spazio scenico, i costumi, i suoni e la luce in maniera errata o incoerente con il testo. La scelta registica è incoerente e banale. I documenti scritti e grafico pittorici sono poco curati.	Gestisce le azioni, i movimenti, lo spazio scenico, i costumi, i suoni e la luce in maniera incerta. La scelta registica è sufficientemente coerente ma approssimativa. I documenti scritti e grafico-pittorici sono elaborati in maniera accettabile.	Gestisce le azioni, i movimenti, lo spazio scenico, i costumi, i suoni e la luce in maniera adeguata. La scelta registica è coerente e appropriata. I documenti scritti e grafico-pittorici sono curati in maniera adeguata.	Gestisce le azioni, i movimenti, lo spazio scenico, i costumi, i suoni e la luce in maniera corretta. La scelta registica è coerente e interessante. I documenti scritti e grafico-pittorici sono curati in maniera corretta.	Gestisce le azioni, i movimenti, lo spazio scenico, i costumi, i suoni e la luce con sicurezza. La scelta registica è coerente e innovativa. I documenti scritti e grafico pittorici sono curati in maniera eccellente.	
	1	**1,5**	**2**	**2,5**	**3**	**Max 3**
Efficacia comunicativa	Il progetto non è chiaro né curato, è presentato in maniera disordinata. Il percorso progettuale è poco leggibile e frammentario. La scelta dei supporti cartacei e delle tecniche nei documenti grafico-pittorici è povera o inesistente.	Il progetto è poco chiaro, non sufficientemente curato e presentato in maniera incerta. Il percorso progettuale è poco leggibile e non abbastanza lineare. La scelta dei supporti cartacei e delle tecniche nei documenti grafico-pittorici è casuale.	Il progetto è sufficientemente chiaro, curato in quasi tutte le sue parti e presentato in maniera adeguata. Il percorso progettuale è leggibile e lineare. La scelta dei supporti cartacei e delle tecniche nei documenti grafico-pittorici è pertinente.	Il progetto è chiaro, curato nei dettagli e presentato in maniera omogenea. Il percorso progettuale è leggibile e molto coerente. La scelta dei supporti cartacei e delle tecniche nei documenti grafico pittorici è buona.	Il progetto è chiarissimo, curato nei minimo dettagli e presentato in maniera elegante. Il percorso progettuale è leggibile e coerente. La scelta dei supporti cartacei e delle tecniche nei documenti grafico-pittorici è eccellente.	
					Punteggio finale (somma dei punteggi parziali) su 20	

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Secondo quanto deliberato dalla rete dei Licei artistici con attivo l'indirizzo Teatro, in presenza del DTM Flaminia Giorda, ogni studente, durante il colloquio, dovrà presentare un piccolo monologo della durata massima di 10 min (tra montaggio, performance e smontaggio) in cui si verificheranno le competenze di regia messa in atto (Discipline progettuali dello spettacolo) e di interpretazione (Laboratorio di interpretazione e tecniche teatrali). La valutazione sarà effettuata secondo gli indicatori e i descrittori comuni alla griglia di valutazione del colloquio, in particolare il primo: Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle di indirizzo.

4. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

a. VOTO DI COMPORTAMENTO

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni espressa in decimi, concorre, secondo la normativa vigente, alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, ha operato secondo la seguente griglia di valutazione.

VOTO	COMPORTAMENTO	PARTECIPAZIONE	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	SANZIONI DISCIPLINARI	USO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA
10	Sempre corretto	Attiva e costruttiva	Assidua con rispetto degli orari	Nessuna	Responsabile
9	Corretto	Attiva	Assidua con qualche ritardo	Nessuna	Generalmente Responsabile
8	Sostanzialmente corretto	Adeguata	Assidua con ritardi sporadici	Sporadici richiami verbali	Adeguato
7	Poco corretto	Passiva e marginale	Discontinua, con ritardi e/o frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o richiami scritti	Non accurate
6	Scorretto	Passiva	Discontinua con ripetuti ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o scritti con sospensione per un periodo non superiore a 15 giorni	Irresponsabile con danneggiamenti volontari
5	Decisamente scorretto	Nulla	Sporadica con continui ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e /o scritti con sospensione per un periodo superiore a 15 giorni (Art. giorni (Art. 4 D.M.5/09)	Irresponsabile con danneggiamenti volontari gravi

L'attribuzione del voto in relazione ai relativi indicatori si basa sui criteri seguenti:

VOTO DI CONDOTTA	CONDIZIONI
10	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
9	devono essere soddisfatte almeno 4 delle 5 condizioni indicate
8	devono essere soddisfatte almeno 4 delle 5 condizioni indicate
7	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
6	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
5	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate

b. CREDITO SCOLASTICO

Gli alunni che, nello scrutinio finale (V anno), conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato. In sede di scrutinio finale dal terzo anno in poi, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico secondo la seguente tabella:

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO A.S. 2024/2025					
Ai sensi dell'art. 15 D.M. 62/2017					
Media	**Media = 6**	**Da 6,01 a 7**	**Da 7,01 a 8**	**Da 8,01 a 9**	**Da 9,01 a 10**
Credito 3° anno	7-8	8-9	9-10	10-11	11-12
Credito 4° anno	8-9	9-10	10-11	11-12	12-13
Credito 5° anno	9-10	10-11	11-12	13-14	14-15

c. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO DELIBERATI DAL C.d. D. del 9/10/2024

Assiduità nella frequenza e/o ingressi a 2ª ora	0 assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2ª ora ≥ 10%	0,3 assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10%
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	0 (negativo)	0,3 (positivo)
• **Progetti extracurriculari con una durata mini ma di 30 ore** • **Progetti di potenziamento extracurricolari**	0 NO	O,6 SI
Attività complementari ed integrative	0 NO	0,3 SI
Crediti formativi	0 NO	0,1 SI
Per attribuire i punteggi superiori della banda corrispondente alla media dei voti, ai **decimali della media dei voti**, vanno sommati i valori della seguente griglia. Il totale dalla somma così ottenuta va arrotondata ad 1 se il decimale è superiore o uguale a 0,5.		
Il punteggio relativo alle attività complementari ed integrative viene attribuito solo se l'alunno ha ottenuto l'attestato di frequenza ad una o più attività e dovrà corrispondere almeno ad un numero di ore pari all'80% delle ore complessive dell'attività.		
Il punteggio relativo al Credito Formativo viene attribuito solo se le attività sono quelle previste dalla normativa e se il C. d. C. ritiene che quanto certificato dall'attestato presentato dall'alunno sia coerente con gli obiettivi culturali ed educativi contenuti nel P.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.		
In ogni caso agli studenti ammessi alla classe successiva con voto di consiglio sarà attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione di riferimento.		

CREDITI FORMATIVI

Facendo riferimento al decreto ministeriale 24 Febbraio 2000, n° 49, il consiglio di classe valuterà come crediti formativi "le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale". In particolare si precisa che il punteggio relativo al Credito Formativo viene attribuito solo se le attività sono quelle previste dalla normativa e se il C. d. C. ritiene che quanto certificato dell'attestato presentato dall'alunno sia coerente con gli obiettivi culturali ed educativi contenuti nel P.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.

5. SCHEDE CONSUNTIVE PER SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINE PROGETTUALI DELLO SPETTACOLO

DOCENTE: Franco Reina

TESTO ADOTTATO: Dispense e testi (cartacei o digitali) forniti dal docente.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 5

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Interventi di recupero personalizzati in ore curricolari. Ricerca ed esercitazione autonome su tema assegnato. Approfondimento delle tecniche di base, intensificazione delle esercitazioni in orario curricolare e in orario corrispondente a momenti di non impegno in altre discipline.

ESITI DI APPRENDIMENTO: Nonostante il profilo di apprendimento della classe si configuri come complessivamente positivo, con la maggioranza degli studenti che ha consolidato un livello discreto, alcuni che hanno raggiunto un buon livello, pochi che si sono distinti per l'eccellenza e solo pochissimi casi registrati con una preparazione ancora insufficiente, si osserva tuttavia una significativa diversificazione degli esiti individuali in relazione alla specifica tipologia di prova affrontata – articolatasi da un lato in attività spiccatamente laboratoriali (includenti momenti di analisi, esercitazioni di regia, interpretazione fattoriale e sviluppo dell'intelligenza scenica) e dall'altro in una complessa fase progettuale (comprendente l'analisi del testo, la progettazione grafica e la stesura scritta individuale di un piano di regia omnicomprensivo degli aspetti scenografici, illuminotecnici, sonori e relativi ai costumi) – contesto nel quale alcuni studenti hanno dimostrato preparazione solida e notevole versatilità distinguendosi in tutte le tipologie, altri hanno palesato maggiore attitudine e risultati più convincenti nelle attività laboratoriali a fronte di minore incisività o completezza nella dimensione progettuale principalmente per discontinuità d'impegno, e infine quelli con preparazione ancora carente hanno manifestato difficoltà in entrambe le aree, sovente correlate a frequenza non regolare, impegno discontinuo e al persistere di problematiche pregresse la cui piena risoluzione è stata ostacolata dalle menzionate carenze di frequenza e applicazione.

Competenza A - **La struttura del teatro, lo spazio scenico e le figure professionali**
Conoscenze: - Gli elementi strutturali mobili e fissi che compongono la parte tecnica dell'edificio teatrale (torre scenica) - Gli elementi scenografici costruiti, pittorici, scultorei e multimediali della scenografia contemporanea - Le figure professionali della progettazione dello spettacolo; - Le figure professionali per realizzazione degli elementi necessari allo spettacolo; - Le figure professionali dell'edificio teatrale.

***Abilità*:**
- Saper individuare le varie tipologie strutturali ed architettoniche dei teatri e collegarle tra loro
- Saper individuare i vari elementi che compongono il teatro e comprenderne le funzioni
- Saper individuare i vari elementi che compongono una scenografia e comprenderne le funzioni
- Saper individuare le varie figure professionali, le loro funzioni e le loro relazioni

Obiettivi di apprendimento:
- Riconoscere, rappresentare e gestire lo spazio scenico
- Riconoscere, dialogare e collaborare con le figure professionali dello spettacolo

Competenza B - Lettura e analisi del testo

Conoscenze:
- Testi drammaturgici occidentali di ogni stile ed epoca.

***Abilità*:**

Scegliere un testo in relazione alle proprie inclinazioni culturali e le proprie esigenze espressive.
Leggere e comprendere un testo drammaturgico, cogliendo le relazioni tra gli elementi necessari all'interpretazione e l'elaborazione dell'azione scenica:
- contesto storico;
- luogo;
- tematiche;
- caratteristiche psicofisiche dei personaggi;
- relazione e interazione tra i personaggi;
- obiettivi e conflitti.

Individuare possibili relazioni con i differenti codici che caratterizzano la messa in scena.
Effettuare ricerche analitiche e raccoglie dati catalogandoli per tipologia.

Obiettivi di apprendimento:
- Individuare un testo secondo i propri interessi culturali;
- Analizzare, comprendere la struttura, i registri e gli intrecci di un testo drammaturgico
- Rielaborare un testo attraverso i mezzi della regia.

Competenza C - Elaborazione Piano di regia

Conoscenze:
- Principali interpretazioni registiche di opere della storia del teatro attraverso la descrizione scritta, la visione dal vivo o il video digitale;
- Soluzioni grafiche e multimediali;
- Ricerca e catalogazione di fonti multimediali e testuali;
- Struttura dei vari tipi di edifici teatrali;
- Elementi scenografici principali;
- Dispositivi principali usati per il suono e la luce nel teatro

***Abilità*:** - Elabora le azioni sceniche individuando ed interpretando le azioni drammatiche individuate nel testo, i dati selezionati e le proprie esigenze concettuali ed espressive. - Individua, analizza ed elabora le proprietà fonetiche nel testo; - Individua, analizza ed elabora le potenzialità fisiche dei personaggi attraverso schizzi, annotazioni documenti visivi di ogni genere;
- Elabora i movimenti degli attori in relazione all'azione scenica attraverso schizzi, annotazioni documenti visivi di ogni genere; - Individua gli elementi scenografici e costumistici che caratterizzano lo spazio scenico in relazione alle proprie esigenze espressive attraverso schizzi, i bozzetti grafico-pittorici o digitali, le annotazioni e i documenti visivi di ogni genere; - Individua gli aspetti luministici necessari all'azione scenica in relazione alle proprie esigenze espressive attraverso schizzi, annotazioni documenti visivi di ogni genere; - Individua gli aspetti sonori necessari all'azione scenica in relazione alle proprie esigenze espressive. - Sa utilizzare le tecniche grafiche e i mezzi multimediali per l'elaborazione di un piano di regia.
Obiettivi di apprendimento: - Realizzare un piano di regia partendo dal testo tenendo conto dei linguaggi a disposizione.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
L'analisi del testo	- "Il Panico" di Rafael Spregelburd" - "Sindrome" di Laurent Baffie - Monologo individuale tratto da testi drammaturgici dall'ottocento ad oggi - "Immanuel Kant" di T. Bernhard - "Solo la fine del mondo" di J. L. Lagarce (gruppo ristretto di studenti)
Gestione dello spazio scenico	- "Il Panico" di Rafael Spregelburd" - "Sindrome" di Laurent Baffie - "Solo la fine del mondo" di J. L. Lagarce (gruppo ristretto di studenti)
Interpretazione	- "Il Panico" di Rafael Spregelburd" - "Sindrome" di Laurent Baffie - "Solo la fine del mondo" di J. L. Lagarce (gruppo ristretto di studenti)
I costumi	- "Il Panico" di Rafael Spregelburd" - "Sindrome" di Laurent Baffie - Monologo individuale tratto da testi drammaturgici dall'ottocento ad oggi - "Immanuel Kant" di T. Bernhard - "Solo la fine del mondo" di J. L. Lagarce (gruppo ristretto di studenti)

L'attrezzeria	- "Il Panico" di Rafael Spregelburd" - "Sindrome" di Laurent Baffie
L'utilizzo delle musiche e dei suoni in scena	- "Il Panico" di Rafael Spregelburd" - "Sindrome" di Laurent Baffie - "Solo la fine del mondo" di J. L. Lagarce (gruppo ristretto di studenti)
L'utilizzo delle musiche e dei suoni nel progetto	- Monologo individuale tratto da testi drammaturgici dall'ottocento ad oggi - "Immanuel Kant" di T. Bernhard
Le luci in scena	- "Il Panico" di Rafael Spregelburd" - "Sindrome" di Laurent Baffie
Le luci nel progetto	- Monologo individuale tratto da testi drammaturgici dall'ottocento ad oggi - "Immanuel Kant" di T. Bernhard
Il piano di regia	- Monologo individuale tratto da testi drammaturgici dall'ottocento ad oggi - "Immanuel Kant" di T. Bernhard

STRATEGIE DIDATTICHE

Assegnazione di ricerche su testi, registi, produzioni, soluzioni sceniche moderne e contemporanee. Attività di gruppo e assegnazione di compiti specifici nelle fasi esecutive di una progettazione e di una elaborazione di regia. Attività di ricerca e di analisi individuali e di gruppo; Problem-solving; monitoraggio dei progressi individuali rispetto alla situazione di partenza; approfondimenti tematici delle varie fasi progettuali; assegnazione di esercizi per il recupero e potenziamento delle eccellenze attraverso compiti assegnati. Lezioni laboratoriali e prova di realtà.

VERIFICHE

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori: Livello individuale di apprendimento rispetto al conseguimento degli obiettivi; Capacità di cogliere e operare collegamenti trasversali; Capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale e critica; Livello dell'impegno e della puntualità; Progressi compiuti rispetto al livello di partenza; Capacità di lavorare in gruppo; Interesse e partecipazione; Frequenza; Utilizzo e rispetto degli spazi e delle attrezzature didattici.

TIPOLOGIA	FREQUENZA
- Scritto-grafiche - Laboratoriali - Pratiche - Orali	2/3 a quadrimestre

FILOSOFIA

DOCENTE: Filippo Di Stefano

TESTO ADOTTATO: Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, *Vivere la filosofia,* volume 3, da Schopenhauer alle nuove frontiere del pensiero, Paravia 2023.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: il recupero è stato svolto durante le ore curriculari riprendendo tematiche e argomenti su cui gli alunni avevano mostrato difficoltà.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe V E è composta da diciannove alunni, tutti provenienti dalla quarta E dell'anno scorso. In classe è presente un'alunna con obiettivi minimi, seguita per diciotto ore settimanali dall' insegnante di sostegno, e tre alunni DSA.

Nel corso di quest'anno scolastico la maggior parte degli alunni ha lavorato nel complesso con impegno e interesse per la disciplina, raggiungendo risultati di apprendimento buoni, e in alcuni casi, ottimi. Per quanto riguarda un'esigua parte di alunni, a causa di incostanza nello studio e di impegno discontinuo, i risultati sono stati poco soddisfacenti.

Si segnala anche che con la classe, che è stata seguita nel corso del triennio sempre dallo stesso docente nella suddetta disciplina, si è instaurato un clima sereno a livello relazionale e che nel complesso anche gli alunni si sono mostrati solidali fra loro nello scambio dei materiali e dei contenuti appresi.

Competenze:

- Contestualizzare dal punto di vista storico-culturale le teorie filosofiche
- Comprendere le tesi essenziali di un filosofo o di una dottrina filosofica
- Argomentare e focalizzare nuclei argomentativi
- Confrontare e collegare punti di vista di filosofi differenti sui medesimi argomenti
- Individuare i nessi tra la filosofia ed altri linguaggi
- Rielaborare in modo autonomo il pensiero di un autore
- Acquisire il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Attualizzare temi e problemi della filosofia contemporanea
- Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
- Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Conoscenze:

- Conoscere le teorie e le dottrine fondamentali della storia del pensiero filosofico
- Conoscere la terminologia specifica e le categorie concettuali fondamentali della filosofia occidentale
- Kant: Critica della Ragion Pura e della Ragion Pratica. La Critica del Giudizio: la differenza tra il bello e il sublime
- Hegel: gli Scritti teologici giovanili, la Fenomenologia dello spirito, la Filosofia della storia
- Il tema della religione in Feuerbach, Marx, Nietzsche e Freud
- Il tema dell'irrazionale nei tre filosofi del sospetto: Marx, Nietzsche e Freud
- Il tema dell'alienazione in Hegel, Marx e Feuerbach
- La società di massa e il tema della colpa
- Le opere filosofiche più importanti dei filosofi dell'Ottocento e del Novecento studiati
- Conoscere i principali totalitarismi del Novecento (nazismo, fascismo e stalinismo)
- La conferenza di Wannsee e la "soluzione finale"
- Il caso Eichmann e la banalità del male
- Il rapporto fra totalitarismo e società di massa nelle "Origini del totalitarismo" di Hannah Arendt
- Il carattere irrazionale della folla: "La psicologia delle folle" di Gustave Le Bon

***Abilità*:**

- Saper collegare gli aspetti significativi del pensiero di un autore al suo contesto storico-culturale di appartenenza
- Saper analizzare, sintetizzare (anche con l'ausilio di mappe concettuali), esplicitare le categorie filosofiche del pensiero di un autore
- Saper sostenere una propria tesi ascoltando e valutando criticamente le argomentazioni altrui
- Saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi comunicandole in modo appropriato
- Saper cogliere analogie e differenze tra prospettive e autori differenti in ordine a uno stesso tema
- Saper utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica
- Saper individuare i nessi fondamentali e stabilire confronti tra la filosofia e le altre discipline
- Saper mettere a confronto sistemi politici del passato con quelli attuali soffermandosi sull'importanza delle Costituzioni
- Saper gestire la complessità del presente in riferimento al tema dei diritti umani
- Saper assumere un atteggiamento responsabile nei confronti dei mezzi di comunicazione di massa

***Obiettivi di apprendimento*:**

- Ricostruire la genesi dei contesti in cui sono stati posti i vari problemi filosofici
- Potenziare le capacità discorsive e argomentative che rendono la comunicazione delle idee chiara e organica, in quanto strutturata secondo un impianto logico
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi agli stessi problemi
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- Comprendere e utilizzare in modo corretto il lessico specifico della disciplina
- Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità
- Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone
- Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione.

- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Kant	• Il criticismo • La Critica della Ragion pura: spazio, tempo e causalità. La distinzione tra fenomeno e noumeno. I giudizi sintetici a priori. La Dialettica trascendentale e la critica alla metafisica • La Critica della Ragion pratica: l'uomo al confine tra l'essere bestia e l'essere santo. La morale pura e l'imperativo categorico. Il rapporto fra libertà e moralità. I postulati della Ragion pratica. • La Critica del Giudizio: le definizioni del bello. La differenza tra il bello e il sublime. Sublime matematico e sublime dinamico.
L'idealismo tedesco	• Fichte: l'idealismo etico e la ripresa della morale di Kant. La missione civilizzatrice della Germania: i *Discorsi alla nazione tedesca* • Hegel: i capisaldi del sistema. La dialettica triadica, l'identità tra razionale e reale, la funzione giustificatrice della filosofia, l'Aufhebung. Gli *Scritti teologici giovanili*: la Grecia antica e lo spirito di bellezza. L'ebraismo come spirito di scissione. Il cristianesimo come religione dell'amore e della riconciliazione. La *Fenomenologia dello Spirito*: coscienza, autocoscienza, ragione. L'autocoscienza: la dialettica servo-signore. Le tappe della presa di coscienza del servo: paura della morte, servizio, lavoro.

	La *Filosofia della storia*: gli individui cosmico-storici e l'astuzia della ragione; la storia come progresso e rivelazione dell'assoluto.
Feuerbach	• La critica alla religione • La teologia come antropologia capovolta • Il tema dell'alienazione
Marx	• La critica alla religione e il superamento di Feuerbach • Il materialismo storico • Struttura e sovrastruttura • Il Capitale: merce, lavoro, plusvalore. L'alienazione nel lavoro e le contraddizioni del capitalismo. • *Il "Manifesto del partito comunista".*
La critica al panlogismo hegeliano: Kierkegaard e Schopenhauer	• Schopenhauer: *"Il mondo come volontà e rappresentazione"*: il velo di Maya e il raggiungimento della cosa in sé; la volontà di vivere e i suoi caratteri; l'inganno dell'amore e la contraddittorietà del suicidio; il dolore universale e le vie del suo superamento. • Kierkegaard: La filosofia del singolo. *Aut-aut*: vita estetica e vita etica; il problema della scelta. *Timore e tremore*: la vita religiosa; Abramo e l'angoscia della fede. *Il Concetto dell'angoscia*: Adamo e la possibilità del peccato; angoscia e disperazione
Nietzsche (da svolgere)	• *La nascita della tragedia*: apollineo e dionisiaco, la nuova interpretazione della Grecia. • La critica alla religione e alla morale; Dio come menzogna millenaria • *Così parlò Zarathustra*: l'avvento del superuomo e l'eterno ritorno
Freud (da svolgere)	• La rivoluzione psicoanalitica • La cura delle malattie mentali: dall'ipnosi al metodo delle associazioni libere • *L'interpretazione dei sogni*: le vie d'accesso all'inconscio • *La psicopatologia della vita quotidiana*: atti mancati, lapsus linguae • La tripartizione dell'anima: le due topiche

	• La sessualità infantile • Il Freud sociale: *Il Disagio della civiltà* • Al di là del principio di piacere: Eros e Thanatos
Hannah Arendt	• *Le origini del totalitarismo*: la critica ai regimi totalitari e alla società di massa • *La banalità del male*: il caso Eichmann • *Vita activa*: animal laborans, homo faber, zoon politikon. La perdita della politicità nell'epoca moderna
Educazione civica **Tutela dei diritti umani**	I totalitarismi del Novecento nella riflessione di Hannah Arendt Il legame fra i totalitarismi e la società di massa. Gustave Le Bon: "La psicologia delle folle". Il caso Eichmann e la "banalità del male".

STRATEGIE DIDATTICHE

Sotto il profilo metodologico l'intervento didattico si è basato prevalentemente sulla lezione frontale. Gli argomenti sono stati presentati alla classe secondo una successione storica e per tematiche affini, stimolando negli alunni la capacità critica di fare confronti tra gli autori studiati e le altre discipline. Attraverso lezioni partecipate si è puntato soprattutto alla riflessione sugli argomenti trattati da parte degli studenti, sul potenziamento delle loro capacità critiche e di confronto. Sono state anche fornite dal docente alcune sintesi degli argomenti trattati**.**

VERIFICHE

TIPOLOGIA	***FREQUENZA***
• Verifiche orali • Esercitazioni sui testi filosofici • Verifiche scritte con domande a risposta aperta e risposta a scelta multipla	Due a quadrimestre

FISICA

DOCENTE: DI FILIPPO GIUSEPPE

TESTO/I ADOTTATO/I: AMALDI UGO–AMALDI 2.0 -

TERMODINAMICA ONDE ELETTROMAGNETISMO (LM LIBRO MISTO)

CON ESPERIMENTI A CASA E A SCUOLA ZANICHELLI

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Lezioni di riepilogo e chiarimenti.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Competenza/e

- ***Osservare, descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale;***
- ***Analizzare qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;***
- ***Riconoscere le potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e***
- ***sociale in cui vengono applicate;***
- ***Utilizzare metodi e strumenti in situazioni diverse;***
- ***Utilizzare informazioni ed opportuni metodi di calcolo;***
- ***Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare semplici soluzioni.***

Conoscenze:

- ***La luce;***
- ***Cariche e correnti elettriche: elettrizzazione;***
- ***Conduttori e isolanti, la carica elettrica, legge di Coulomb, induzione elettrostatica;***
- ***Il campo elettrico: carica puntiforme, linee di campo e superfici equipotenziali, energia elettrica, differenza di potenziale, il condensatore piano;***
- ***La corrente elettrica: generatori, circuito elettrico, legge di Ohm, resistori in serie e in parallelo;***

***Abilità*:**

- ***La capacità di esaminare gli aspetti scientifici;***
- ***La capacità di applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite;***
- ***La capacità di riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche;***
- ***La capacità di scegliere e gestire strumenti matematici adeguati;***
- ***La capacità di distinguere la realtà fisica dai modelli;***
- ***La capacità di esaminare dati e ricavare informazioni da tabelle e grafici;***

- ***La capacità di saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina***

***Obiettivi di apprendimento*:**

- ***Distinguere la doppia natura della luce ed i fenomeni ad essa correlati;***
- ***Sapere enunciare le leggi della riflessione e rifrazione e le relative applicazioni;***
- ***Saper descrivere i principali fenomeni di elettrostatica e le relative applicazioni;***
- ***Comprendere la natura microscopica della corrente elettrica;***
- ***Saper enunciare le leggi dei circuiti elettrici;***

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
La Luce	· **Il modello corpuscolare e il modello ondulatorio;** · **Le sorgenti di luce e il fenomeno dell'ombra;** · **Le leggi di riflessione e di rifrazione;** · **Gli specchi piani e gli specchi curvi;** · **La riflessione totale;** · **Le lenti sferiche convergenti e divergenti;**
Le Cariche Elettriche	- **Fenomeni elettrostatici** - **I conduttori e gli isolanti** - **La carica elettrica e la sua conservazione** **La legge di Coulomb** · **L'elettrizzazione per contatto, induzione, polarizzazione**

Il Campo Elettrico	· **Il campo elettrico di una carica puntiforme** · **Le linee del campo elettrico** · **L'energia potenziale elettrica e la differenza di potenziale** · **La corrente elettrica continua** · **I generatori di tensione** · **Il circuito elettrico** · **La prima legge di Ohm** · **Resistori in serie e parallelo** · **La trasformazione dell'energia elettrica** · **La forza elettromotrice** · **La seconda legge di Ohm**

STRATEGIE DIDATTICHE

La strategia didattica utilizzata maggiormente è stata quella di interessare quanto più possibile i discenti con continui riferimenti al mondo reale e del lavoro creando analogie e confronti con gli argomenti studiati con l'obiettivo finale di far assimilare ai ragazzi una metodologia di studio spendibile nelle altre discipline e nell'ottica della preparazione all'esame di stato finale.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	*FREQUENZA*
● · **Prove orali** ● · **Prove scritte**	***La valutazione è stata intesa come un processo continuo, non limitato alle prove orali tradizionali. Si è proceduto sistematicamente a porre quesiti e risolvere esercizi per poter meglio valutare gli allievi nel loro percorso educativo. Si è tenuto in considerazione l'impegno, la partecipazione al confronto e al dialogo educativo e l'efficacia con cui il discente sa utilizzare gli strumenti espressivi ed operativi.***

LABORATORIO D'INTERPRETAZIONE E TECNICHE TEATRALI

DOCENTE: Giuseppe Bisogno

TESTO/I ADOTTATO/I: Uso di dispense e testi teatrali vari

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 7

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Durante l'anno scolastico, si sono adottate le seguenti strategie di recupero: studio individuale e prove performative di approfondimento relative alle scene e/o ai monologhi oggetto di studio.

ESITI DI APPRENDIMENTO: Dal punto di vista didattico, gli esiti di apprendimento si differenziano; un esiguo gruppo di alunni/e, partendo da un adeguato livello di conoscenze e abilità, grazie ad un impegno costante e proficuo, ha pienamente conseguito le competenze previste; il rimanente gruppo di alunni/e, a causa di carenze pregresse delle nozioni di base, ha evidenziato delle difficoltà nella partecipazione alla fase performativa sia per quel che concerne i monologhi e/o le scene studiate in classe, sia per quanto riguarda la partecipazione allo/agli spettacolo/i messi in scena. Tutti/e, però, hanno gradualmente migliorato la situazione iniziale riuscendo nel complesso ad acquisire, a livelli diversi, le competenze previste.
Alla fine del percorso, dunque, tutte/i le/gli alunne/i hanno raggiunto la piena sufficienza, in alcuni casi anche l'eccellenza.

Competenza/e:

A - Analisi di un testo in relazione alla sua rappresentazione

B - Uso della voce

C - Uso del corpo

Conoscenze (A)*:* - Com'è strutturato un testo teatrale; - Lettura e comprensione del testo; - Analisi del personaggio

Abilità (A): Leggere un testo teatrale cogliendone le possibilità interpretative

Obiettivi di apprendimento (A)*:* Padroneggiare l'analisi di un testo teatrale e individuare il carattere dei personaggi.

Conoscenze (B)*:* - La voce come strumento di comunicazione - La respirazione diaframmatica - L'emissione - La dizione - Il ritmo - Elementi di metrica con specifico riferimento all'endecasillabo dantesco, in funzione di una corretta declamazione - Esecuzione performativa di un brano teatrale

Abilità (B): - Sa usare consapevolmente la voce al servizio dell'interpretazione e legge un testo pronunciandolo in maniera corretta sia dal punto di vista fonatorio che di una corretta

dizione - Legge un testo in versi utilizzando la metrica come opportunità interpretativa - Padroneggia le tecniche di memorizzazione

Obiettivi di apprendimento (B)*:* Conoscere e gestire, con riferimento al contesto e agli effetti, le principali tecniche di recitazione

Conoscenze (C)*:* Il corpo come strumento di comunicazione e/o trasmissione delle emozioni - Il movimento nello spazio e le sue implicazioni interpretative - Elementi di mimo - La relazione con gli altri personaggi - La prossemica

Abilità (C): - Sa usare consapevolmente il corpo e adotta una corretta relazione comunicativa con il pubblico - Sa muoversi nello spazio teatrale

Obiettivi di apprendimento (C)*:* Padroneggiare i propri mezzi espressivi riguardo alla voce/parola connessi al corpo/movimento per la corretta interpretazione performativa di un testo teatrale

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Autori vari	Monologhi
Autori vari	Esercizi di lettura espressiva
Laurent Baffie	Sindrome
Koltès	Roberto Zucco

STRATEGIE DIDATTICHE

- Uso dell'improvvisazione quale strumento di avvicinamento al carattere del personaggio e/o alla tematica trattata
- Esercizi laboratoriali per l'uso consapevole del corpo e della voce.

VERIFICHE

- Risposta interpretativa rispetto alle indicazioni date nell' interpretazione di un monologo, di un brano di lettura espressiva e/o di una scena
- Messa in scena dello spettacolo "Sindrome" di Laurent Baffie di fronte al pubblico.
- Uso dell'improvvisazione quale strumento di avvicinamento al carattere del personaggio e/o alla tematica trattata
- Esercizi laboratoriali per l'uso consapevole del corpo e della voce.

LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Angela Nesci

TESTI ADOTTATI:
Spiazzi, Tavella, Layton - *Compact Performer Shaping Ideas* - Lingue Zanichelli

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI: Fotocopie, dvd-video, white board, Youtube, Internet.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 80

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:
· trattazione degli argomenti con modalità diverse
· graduazione delle conoscenze
· potenziamento della capacità di produzione orale e scritta con recupero e rinforzo morfo-sintattico, lessicale e comunicativo
· apprendimento collaborativo
· lavori di gruppo

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe 5E è composta da 19 allievi/e. Tutti/e gli/le alunni/e hanno sempre tenuto un comportamento corretto e rispettoso, contribuendo alla creazione di un clima sereno e collaborativo. Altrettanto positivo è stato il dialogo educativo con la docente, che li ha seguiti dal terzo anno. L'interesse e la motivazione allo studio della lingua e cultura straniera sono stati adeguati da parte di quasi tutta la classe che ha sempre partecipato alle attività proposte dalla docente, ma la rielaborazione personale non sempre è stata costante ed approfondita.

Dal punto di vista didattico, gli esiti di apprendimento si differenziano, infatti, un esiguo gruppo di alunni/e che, partendo da un adeguato livello di conoscenze e abilità, grazie ad un impegno costante e proficuo, ha pienamente conseguito le competenze previste, mentre gli/le altri alunni/e, a causa di carenze pregresse delle nozioni di base, hanno evidenziato delle difficoltà nella produzione orale e scritta. Quasi tutti/e hanno gradualmente migliorato la situazione iniziale riuscendo nel complesso ad acquisire, a livelli diversi, le competenze previste; soltanto in qualche alunno/a, tuttavia, permane qualche lacuna grammaticale e imprecisioni lessicali e morfosintattiche dovute ad un impegno discontinuo e superficiale. Si è registrato talvolta uno studio mnemonico e nozionistico ed una difficoltà nella rielaborazione personale.

È presente un'alunna diversabile che ha seguito una progettazione per obiettivi minimi e due alunne ed un alunno con DSA. Quasi tutti hanno mostrato un interesse ed impegno quasi sempre costanti, conseguendo sufficientemente gli obiettivi previsti nel piano didattico.

Alla fine del percorso tutti gli alunni hanno raggiunto la piena sufficienza, in alcuni casi anche l'eccellenza.

Competenze:

· **COMPRENSIONE ORALE E SCRITTA**

· **PRODUZIONE ORALE E SCRITTA**

Conoscenze:

· Conoscenze relative alla riflessione sulla lingua:

· Estensione e approfondimento delle conoscenze acquisite nel primo e secondo biennio.

· Regole grammaticali e morfosintattiche

· Esercizi funzionali al miglioramento delle abilità comunicative

· Lessico appropriato alle diverse circostanze di interazione

· Ortografia e punteggiatura

· Pronuncia corretta di un repertorio di parole e frasi di uso comune e settoriale

· Varietà di lessico su argomenti di vita quotidiana e della lingua di settore

· Conoscenze relative all'educazione letteraria ed artistica

· Testi, autori, generi e tematiche della letteratura relativa alla L2 dal Romanticismo

· all'età Contemporanea

· Tipologie diverse di testi letterari: Testi argomentativi, drammaturgici, narrativi, poetici

· Repertorio linguistico inerente i campi semantici di studio

· Terminologia letteraria e artistica

· Principali ambiti di espressione artistica

· Lettura intensiva ed estensiva per la comprensione di testi letterari e artistici

Abilità: Sapere:

Comprendere e decodificare un testo letterario

Leggere e collocare un autore nel contesto, storico, sociale e letterario

Comprendere le idee fondamentali di testi scritti e orali

Comprendere una lezione su argomenti del proprio settore, purché l'esposizione sia lineare

· Produrre testi chiari scritti e orali su argomenti letterari e artistici

· Esprimere una opinione su un argomento storico, letterario o artistico

· Descrivere un'opera d'arte, analizzando la composizione, le tecniche, lo stile
· Elaborare brevi componimenti di carattere letterario utilizzando in modo appropriato la L2
· Intervenire in una conversazione su argomenti oggetto di studio
· Esprimere opinioni personali e scambiare informazioni su argomenti di interesse personale o di studio
· Adottare un registro linguistico adatto alle circostanze
· Riflettere sul sistema della lingua
· Riflettere sugli usi linguistici

Obiettivi di apprendimento:
gli/le alunni/e, ciascuno/a secondo livelli adeguati alle caratteristiche personali, alla preparazione di base,
alle attitudini ed all'impegno mostrato, sono capaci di:
· Utilizzare i termini lessicali specifici.
· Sapere riconoscere il periodo storico degli autori trattati.
· Sapere analizzare le caratteristiche dei generi letterari, con particolare attenzione alla produzione teatrale
· Sapere relazionare in lingua.
· Sapere contestualizzare a livello storico e sociale i testi letti e analizzati
· Sapere produrre semplici testi scritti con sufficiente correttezza formale, coesione e coerenza logica

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Romanticism The Gothic Novel Romantic Poetry Romantic Fiction Romantic Drama	- William Blake: *The Tyger - The Lamb* - Romanticism in English Painting: J.M.W. Turner and J.Constable - The Sublime - Mary Shelley: *Frankenstein* - The Creation of the Monster - Relationship between Man and Nature - William Wordsworth: *Lirycal Ballads* - "Daffodils" - Samuel Taylor Coleridge: *The Rime of the Ancient Mariner*
The Victorian Age The Victorian Novel	Charles Dickens: *Oliver Twist:* 'Oliver Wants Some More'
Aestheticism The Victorian Drama American Poetry	- Oscar Wilde: *The Picture of Dorian Gray* - A New Hedonism - *The Importance of Being Earnest* - Emily Dickinson: *I dwell in Possibility*

The Modern Age The Modern Novel The Literature of Commitment	- Modernism - Psychology: Sigmund Freud - The Stream of Consciousness and the Interior Monologue - James Joyce: *Dubliners* - Eveline - Virginia Woolf: *Mrs Dalloway* - The Dystopian Novel - Francis Scott Fiztgerald: *The Great Gatsby* - George Orwell: *Nineteen Eighty-Four*: Big Brother is Watching You
The Absurd and Anger in Drama	Samuel Beckett: *Waiting for Godot*
Educazione Civica	- Costituzione: Literature and Culture: The Suffragettes - Sostenibilità: Nature and the power of imagination - Citizenship Competence: Climate Change: Our Wounded World

STRATEGIE DIDATTICHE

· Lezione frontale
· Lezione interattiva
· Lezione multimediale
· Lettura ed analisi di testi visivi
· Cooperative learning
· Peer education
· Debate

VERIFICHE

TIPOLOGIA	**FREQUENZA**
Verifiche scritte · Analisi del testo · Quesiti a risposta singola · Questionari · Trattazione sintetica Verifiche orali · Colloqui · Esposizioni, PowerPoint, Canva · Interventi spontanei e/o indotti	· una verifica scritta quadrimestrale · Due verifiche orali quadrimestrali

Nel corso dell'anno sono state effettuate una verifica scritta e due orali nel primo quadrimestre, mentre nel secondo vi sono stati momenti valutativi di vario tipo nell'ottica di una misurazione complessiva dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo. Si sono effettuati colloqui, Test/esercitazioni su piattaforma Socrative, feedback continui, produzione di power point ed infografiche da consegnare in piattaforma WeSchool o via mail.

Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della correttezza lessicale, grammaticale e sintattica, della chiarezza espositiva e dell'efficacia comunicativa. Costituiscono elementi di valutazione finale, oltre agli esiti delle singole prove, il livello di partenza, l'impegno nello studio, l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Francesca Emanuela Chimento

TESTO ADOTTATO: *Bologna C.,Rocchi P.,Rossi G., "Letteratura visione del mondo" vol. 3a-3b, Loescher*

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Recupero in itinere, peer to peer tutoring, studio individuale

ESITI DI APPRENDIMENTO:

La classe 5E ha dimostrato una crescita significativa che ha portato i ragazzi e le ragazze a realizzare con apprezzabili risultati gli obiettivi prefissati. La didattica è stata organizzata in maniera diacronica e consequenziale, avendo cura di effettuare continui richiami agli argomenti già trattati al fine di promuovere un reale sviluppo e perfezionamento delle potenzialità cognitive dei singoli discenti. La partecipazione alle attività proposte è stata proficua e costruttiva per la maggioranza di essi e in alcuni casi l'interesse personale ha portato ad approfondimenti autonomi di spessore. Nel complesso gli/le allievi/e sanno analizzare le opere letterarie studiate inserendole nel contesto storico-culturale, riconoscendone gli aspetti contenutistici, formali e stilistici più rilevanti. A conclusione dell'anno scolastico si rileva un livello di preparazione diversificato in rapporto ai ritmi di apprendimento delle conoscenze, competenze e abilità. Un gruppo di alunni/e, con impegno e studio costante, ha raggiunto un livello globale di preparazione ottimo, un metodo di studio corretto ed efficace e la capacità di procedere in autonomia. Altri hanno conseguito gli obiettivi prefissati migliorando il metodo di lavoro, il lessico specifico, e mostrando interesse per le tematiche trattate. Solo per pochi alunni non si registra un incremento significativo delle competenze di analisi ed espositive, che si attestano su un livello appena sufficiente, a cui si aggiunge inoltre, per motivi diversi, una non piena padronanza della punteggiatura della lingua scritta.

Competenza
▪ 1. Interazione comunicativa
Conoscenze: **-** Elementi della comunicazione e delle diverse funzioni della lingua - Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali - Struttura e organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo - Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali - Tecniche di consultazione del dizionario a diversi livelli con riferimento anche ai linguaggi settoriali (storico, geografico, scientifico, matematico, filosofico, giuridico, politico, storiografico) - Struttura e organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo - Gli scopi della comunicazione

***Abilità*:**
Sapere:
1. Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo/messaggio orale
2. Raccogliere informazioni dai testi/messaggi orali
3. Individuare i nuclei fondanti dei testi/messaggi orali
Sapere:
1. Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici
2. Produrre testi orali, chiari, coerenti e sintetici in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo
3. Strutturare informazioni anche in modo cooperative
4. Affrontare molteplici situazioni comunicative, scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista
5. Sostenere conversazioni con precise argomentazioni
Sapere:
1. Attingere dai dizionari il maggior numero di informazioni sull'uso della lingua
2. Scegliere la struttura ed il registro linguistico adatti alla situazione comunicativa

***Obiettivi di apprendimento*:**
- Comprendere messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto esplicito e implicito e le funzioni
- Riflettere sulla ricchezza e la flessibilità della lingua
- Utilizzare correttamente la lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti
- Formulare motivati giudizi critici sui testi
- Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche (coesione morfosintattica lessicale-semantica, testuale)

Competenza

- 2. Lettura e comprensione

Conoscenze:
- Consolidamento delle conoscenze acquisite nel secondo biennio relative alla comprensione del testo
- Strutture sintattiche e semantiche della lingua italiana rilevate in testi di varia tipologia
- Elementi essenziali di storia della lingua
- Elementi essenziali di prosodia e stilistica
- I generi letterari
- Storia della letteratura italiana e dei maggiori autori, anche mediante lettura di testi da Leopardi al XX secolo (con particolare attenzione a Leopardi, Verga, D'Annunzio
Pascoli, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Montale)
- Testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana
- Contesto storico e socio-culturale di riferimento di autori e testi

***Abilità*:**
Sapere:
1. Analizzare testi scritti complessi di tipo espositivo, argomentativo e valutativo
2. Individuare le strutture sintattiche e semantiche della lingua presenti in testi anche specialistici
3. Analizzare testi scritti letterari, individuandone temi, contenuti e caratteri specifici
Sapere:
- Imparare ad imparare
Sapere:
1. Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della letteratura italiana
2. Identificare le relazioni tra diverse espressioni culturali, letterarie e artistiche del patrimonio italiano

3. Cogliere i rapporti di interconnessione tra i diversi testi e i diversi autori sia a livello sincronico che diacronico

***Obiettivi di apprendimento*:**

- Leggere e comprendere il significato letterale e profondo di testi, continui e non continui, di diversa tipologia
- Cogliere la letterarietà del testo dal punto di vista testuale ed intertestuale
- Leggere e confrontare su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti, individuando le più significative
- Leggere la testualità digitale anche in prospettiva ipertestuale
- Riconoscere il valore dei beni artistici, ambientali, culturali del patrimonio umano per una corretta fruizione
- Individuare i rapporti che legano la produzione artistica ad altri ambiti e ad altre culture

Competenza

▪ 3. Scrittura

Conoscenze:

- Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione
- Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta, con particolare riferimento alle tipologie dell'Esame di Stato
-. Saggi, articoli, testi specialistici
- Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso
- Elementi fondamentali di retorica e stilistica
- Uso del dizionario a diversi livelli con riferimento anche ai linguaggi settoriali (storico, geografico, scientifico, matematico, filosofico, giuridico, politico, storiografico)
- Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni scritte in contesti formali e informali
- Saggi, articoli, testi specialistici
- Testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana

***Abilità*:**

Saper:
1. Padroneggiare:
- il livello testuale
- il livello grammaticale
- il livello lessicale semantico
- il livello ideativo
2. Elaborare una propria tesi con opportune argomentazioni
3. Ideare e realizzare testi multimediali su specifiche tematiche
Saper:
1.Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici
2. Attingere dai dizionari il maggior numero di informazioni sull'uso della lingua
3. Formulare un motivato giudizio critico su un testo, anche con riferimento a esperienze personali
Saper:
1. Ricercare, acquisire e selezionare informazioni specifiche in funzione della produzione di testi scritti di varo tipo
2. Utilizzare le informazioni e i documenti in funzione della produzione di testi scritti
3. Rielaborare per uso personale le informazioni

***Obiettivi di apprendimento*:**

- Affinare le competenze linguistiche e le tecniche argomentative atte a produrre qualsiasi tipo di testo

- Produrre testi scritti idonei alla riformulazione di altre conoscenze disciplinari
- Individuare e analizzare le caratteristiche peculiari di un testo, riconoscendone le molteplici ipotesi interpretative
- Interpretare i testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico
- Produrre testi finalizzati all'interazione con la realtà circostante, in prospettiva pragmatica

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Naturalismo e Simbolismo	· **Giovanni Verga** · **Charles Baudelaire** · **Giovanni Pascoli** · **Gabriele D'Annunzio**
Le avanguardie e il Modernismo	· **Luigi Pirandello** · **Italo Svevo**
Ermetismo e Novecentismo	· **Giuseppe Ungaretti** · **Eugenio Montale**

STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Cooperative learning
- Problem solving
- Flipped classroom
- Peer education

VERIFICHE

TIPOLOGIA	*FREQUENZA*
Analisi del testo Tema - relazione Testo argomentativo Interrogazione Simulazione colloquio d'esame di Stato Simulazione prima prova scritta	Le verifiche sono state svolte alla fine di ogni blocco tematico, con la cadenza di due orali a quadrimestre, due scritti al primo quadrimestre e tre scritti al secondo quadrimestre. Si è data sempre la possibilità di ulteriori verifiche orali a richiesta degli studenti o in relazione ai recuperi

MATEMATICA

DOCENTE: Di Filippo Giuseppe

TESTO/I ADOTTATO/I: Bergamini Trifone Barozzi –MATEMATICA. AZZURRO 5 LIBRO DIGITALE MULTIMEDIALE (LDM) CON MATHS IN ENGLISH- ZANICHELLI

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Lezioni di riepilogo e chiarimenti.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Competenza/e

- ***Usare il linguaggio specifico della disciplina;***
- ***Utilizzare metodi e strumenti in situazioni diverse;***
- ***Utilizzare informazioni ed opportuni metodi di calcolo;***
- ***Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare semplici soluzioni.***

Conoscenze:

- ***FUNZIONI RAZIONALI INTERE E FRATTE;***
- ***Definire e classificare le funzioni, Dominio;***
- ***Intersezioni con gli assi, Segno della funzione;***
- ***LIMITI DI UNA FUNZIONE;***
- ***Concetto di limite;***
- ***Limiti di funzione anche nel caso delle forme indeterminate 0/0, ∞/∞***
- ***Asintoti di una funzione;***
- ***FUNZIONI CONTINUE;***
- ***Definizione di funzione continua;***
- ***Funzioni continue elementari.***

***Abilità*:**

- ***La comprensione dei formalismi introdotti;***
- ***La risoluzione di problemi diretti e inversi;***
- ***La comprensione e l'utilizzo corretto del linguaggio formale;***
- ***La capacità di applicare un algoritmo risolutivo;***
- ***Il possesso delle conoscenze per porre condizioni;***
- ***La comprensione del concetto di funzione come relazione tra due grandezze variabili;***
- ***La capacità di riconoscere e classificare una legge espressa in forma analitica;***
- ***La capacità di applicare tecniche e procedure di calcolo in ambito funzionale;***
- ***La capacità di rappresentare funzioni;***
- ***La capacità di leggere un grafico.***

***Obiettivi di apprendimento*:**

- ***Definire e classificare le funzioni;***
- ***Riconoscere il dominio delle funzioni;***
- ***Acquisire la nozione intuitiva di limite;***
- ***Riconoscere i limiti di una funzione;***
- ***Sapere calcolare semplici limiti di funzione;***
- ***Conoscere la definizione di funzione continua;***
- ***Riconoscere le funzioni continue elementari;***
- ***Riconoscere gli asintoti di una funzione.***

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Disequazioni (ripresa degli argomenti del 4° anno)	· **Studio delle disequazioni di primo e secondo grado;** · **Studio di sistemi, di prodotto e di rapporto di disequazioni.**
Esponenziali e Logaritmi	· **Studio della funzione esponenziale e logaritmica**

Funzioni	· **Definizione di funzione, calcolo del dominio, delle simmetrie e degli zeri** · **Studio e definizione di funzione crescente e decrescente** · **Studio del segno di una funzione** · **Costruzione del grafico di una funzione per punti** · **Lettura del grafico di una funzione**
Topologia	- **Definizione di intervallo: Chiuso e aperto** - **Definizione di intorno di un punto: limitato e illimitato** - **Punto isolato e punto di accumulazione**
Limiti delle funzioni reali	· **Definizione di limite delle funzioni reali per x tendente ad un valore finito** · **Definizione di limite delle funzioni reali per x tendente ad un valore infinito** · **Definizione di limite destro e limite sinistro** · **Operazioni con i limiti** · **Forme indeterminate: zero su zero, infinito su infinito**
Continuità delle funzioni reali	- **Definizione di funzione continua** - **Calcolo degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di una funzione** - **Punti di discontinuità di una funzione: I°, II° e III° specie** - **Il grafico probabile di una funzione**
Educazione Civica/Orientamento (n. 4 ore)	- **Agenda 2030: Sviluppo sostenibile dell'energia Risparmio energetico**

STRATEGIE DIDATTICHE

La strategia didattica utilizzata maggiormente è stata quella di interessare quanto più possibile i discenti con continui riferimenti al mondo reale e del lavoro creando analogie e confronti con gli argomenti studiati con l'obiettivo finale di far assimilare ai ragazzi una metodologia di studio spendibile nelle altre discipline e nell'ottica della preparazione all'esame di stato finale.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	*FREQUENZA*
• **Prove orali** • **Prove scritte**	***La valutazione è stata intesa come un processo continuo, non limitato alle prove scritte e orali tradizionali. Si è proceduto sistematicamente a porre quesiti e risolvere esercizi per poter meglio valutare gli allievi nel loro percorso educativo. Si è tenuto in considerazione l'impegno, la partecipazione al confronto e al dialogo educativo e l'efficacia con cui il discente sa utilizzare gli strumenti espressivi ed operativi.***

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Lombardo Lidia
TESTO/I ADOTTATO/I: Il corpo e i suoi linguaggi, Del Nista, Tasselli, Ed. D'Anna

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:
Nessuna

ESITI DI APPRENDIMENTO

Competenza/e

- ***IL CORPO, LA SUA ESPRESSIVITA' E LE CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE.***
- ***GIOCO, GIOCO-SPORT, SPORT.***
- ***SICUREZZA, SALUTE E ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE.***

Conoscenze:

- ***Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e metodologia dell'allenamento sportivo.***
- ***Conoscere gli elementi fondamentali di alcuni sport individuali e di squadra.***
- ***Conoscere la storia delle Olimpiadi.***
- ***Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti.***
- ***Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.***
- ***Conoscere il significato formativo delle attività motorie per il benessere e la tutela della salute.***

***Abilità*:**

- **Trasferire metodi e tecniche di allenamento adattandoli alle esigenze.**
- **Controllare e regolare i movimenti riferiti a sé stessi ed all'ambiente per risolvere un compito motorio utilizzando le informazioni sensoriali anche in contesti complessi.**
- **Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.**
- **Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.**
- **Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.**
- **Applicare gli elementi fondamentali del primo soccorso.**

***Obiettivi di apprendimento*:**

- **Padroneggiare i cambiamenti morfologici e funzionali del corpo.**

- **Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti.**

- **Controllare e regolare i movimenti riferiti a sé stessi ed all'ambiente per risolvere un compito motorio utilizzando le informazioni sensoriali anche in contesti complessi.**

- **Progettare e portare a termine una strategia in situazione di gioco o di gara utilizzando i gesti tecnici/tattici individuali interpretando al meglio la cultura sportiva.**

- **Conoscere le norme elementari di primo soccorso.**

- **Utilizzare responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività sportiva.**

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Capacità coordinative	ncetto di coordinazione generale.
Mobilità ed elasticità articolare	ncetto di mobilità articolare.
Sport individuale e di squadra	oria delle Olimpiadi antiche e moderne. Olimpiadi di Berlino del 1936.
Traumatologia sportiva e pronto soccorso	venzione dei traumi più frequenti nella pratica motoria. ncetto di trauma, principali traumi sportivi e relativo pronto soccorso.
Educazione Civica	nefici dell'attività motoria e sportiva

STRATEGIE DIDATTICHE

Al fine di coinvolgere nella partecipazione la totalità della classe, sono stati tenuti in considerazione interessi e motivazioni degli alunni.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	*FREQUENZA*
• Teoriche • Prove pratiche	Durante lo svolgimento delle lezioni Al termine dei moduli

STORIA

DOCENTE: Francesca Emanuela Chimento

TESTO ADOTTATO: *Codovini G., "Effetto domino" vol. 3, D'Anna*

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Recupero in itinere, peer to peer tutoring, studio individuale

ESITI DI APPRENDIMENTO:

La classe 5E ha dimostrato una crescita significativa che ha portato i ragazzi e le ragazze a realizzare con apprezzabili risultati gli obiettivi prefissati. La didattica è stata organizzata in maniera diacronica e consequenziale, avendo cura di effettuare continui richiami agli argomenti già trattati al fine di promuovere un reale sviluppo e perfezionamento delle potenzialità cognitive dei singoli discenti. La partecipazione alle attività proposte è stata proficua e costruttiva per la maggioranza di essi e in alcuni casi l'interesse personale ha portato ad approfondimenti autonomi di spessore. Nel complesso gli/le allievi/e sanno riconoscere le dinamiche e gli eventi storici studiati inserendoli nel contesto storico-culturale, riconoscendone gli aspetti più rilevanti e mettendoli in relazione sincronica e diacronica tra loro. A conclusione dell'anno scolastico si rileva un livello di preparazione diversificato in rapporto ai ritmi di apprendimento delle conoscenze, competenze e abilità. Un gruppo di alunni/e, con impegno e studio costante, ha raggiunto un livello globale di preparazione ottimo, un metodo di studio corretto ed efficace e la capacità di procedere in autonomia. Altri hanno conseguito gli obiettivi prefissati migliorando il metodo di lavoro, il lessico specifico, e mostrando interesse per le tematiche trattate. Solo per pochi alunni non si registra un incremento significativo delle competenze, che si attestano su un livello appena sufficiente.

Competenza

- 1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali

Conoscenze:

- Inizio della società di massa in Occidente
- La seconda rivoluzione industriale
- L'età giolittiana
- La Prima guerra mondiale
- La Rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin
- La crisi del Dopoguerra
- Il nazismo
- Il fascismo
- La shoah e altri genocidi del XX secolo
- La Seconda guerra mondiale
- L'Italia dal Fascismo alla Resistenza e tappe di costruzione della democrazia repubblicana

***Abilità*:**

Sapere:

1. Leggere un testo storico e coglierne le sequenze tematiche salienti, interpretandole correttamente
2. Rielaborare ed esporre gli argomenti trattati in modo corretto e articolato

Sapere:
1. Individuare i principali eventi storici dei secoli XIX-XX, collocandoli nella loro dimensione geografica
Sapere:
1. Individuare gli elementi costitutivi dei processi di trasformazione e di continuità della Storia europea dei secoli XIX-XX

2. Individuare le informazioni fondamentali e saperle connettere per una interpretazione coerente dei fatti storici
Sapere:
1. Leggere e confrontare diverse fonti scritte (brani storici, testi letterari o iconografici), cogliendone la specificità 2. Ricavare informazioni, anche in modalità multimediale, da diverse fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche
3. Operare confronti, anche a partire dalle fonti, tra le diverse realtà politiche in chiave sincronica e diacronica esprimendo il proprio punto di vista

***Obiettivi di apprendimento*:**
- Esporre con chiarezza e precisione fatti, problemi e processi storici, utilizzando correttamente la terminologia specifica
- Argomentare e problematizzare in modo efficace
- Sintetizzare e comparare eventi in chiave sincronica e diacronica per coglierne relazioni spazio-temporali
- Cogliere gli elementi di affinità- continuità e diversità- discontinuità fra civiltà ed epoche diverse
- Contestualizzare eventi e/o processi, inquadrandoli secondo diverse prospettive disciplinari (economica, sociale, politica, culturale, ecc.)
- Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente
- Confrontare fonti differenti per individuare la diversità delle interpretazioni storiografiche

Competenza

- 2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente

Conoscenze:
- Fondamenti di cittadinanza e Costituzione
- Concetto basico di norma giuridica
- Inclusione e promozione delle pari opportunità

***Abilità*:**
Sapere:
1. Individuare i fondamenti su cui si fondano i diritti civili presenti nel mondo 2. Conoscere e interpretare le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana
3. Individuare alcuni degli elementi su cui si fondano le problematiche ambientali nel mondo e il contributo che il singolo individuo può dare alla loro risoluzione

Obiettivi di apprendimento:
- Padroneggiare i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società
- Valorizzare i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, in rapporto e in confronto con altri documenti fondamentali del sistema giuridico italiano ed europeo
- Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile, rispettando ruoli e compiti afferenti a diversi contesti sociali

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il mondo nella seconda metà dell'Ottocento	· L'affermazione della società borghese industriale · La seconda rivoluzione industriale · I problemi dell'Italia post-unitaria
L'inizio del Novecento	· Le origini della società di massa · L'età giolittiana
Dalla Grande guerra alla crisi del 1929	· La prima guerra mondiale · Il mondo nel primo dopoguerra · La grande crisi del 1929 e i suoi effetti
L'età dei totalitarismi	· Dalla rivoluzione russa allo stalinismo · Il fascismo italiano da movimento a regime · Il regime nazista in Germania
Il mondo durante la seconda guerra mondiale	· Gli anni Trenta · La seconda guerra mondiale · Il secondo dopoguerra

STRATEGIE DIDATTICHE

· Lezione frontale
· Lezione interattiva
· Cooperative learning
· Problem solving
· Flipped classroom
· Peer education

VERIFICHE

TIPOLOGIA	*FREQUENZA*
● Interrogazione ● Simulazione colloquio d'esame di Stato	Le verifiche sono state svolte alla fine di ogni blocco tematico, con la cadenza di due orali a quadrimestre. Si è data sempre la possibilità di ulteriori verifiche orali a richiesta degli studenti o in relazione ai recuperi

STORIA DEL TEATRO

DOCENTE: Aurelio D'Amore

TESTO/I ADOTTATO/I: Storia del teatro di Oscar Brockett, dispense fornite dal docente

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Studio individuale, recupero in itinere, peer to peer tutoring

ESITI DI APPRENDIMENTO: Nel corso dell'anno scolastico la classe ha mostrato una crescita progressiva sul piano della didattica e della maturazione personale. La partecipazione alle attività proposte è stata complessivamente positiva e in alcuni casi eccellente. A conclusione dell'anno scolastico si rileva un livello di preparazione diversificato. Un gruppo di alunni ha raggiunto un livello ottimo, migliorando le buone competenze di partenza e acquistando piena autonomia nel metodo di studio. Un altro gruppo ha raggiunto un livello buono, migliorando le sufficienti competenze di partenza. Un gruppo più esiguo non ha raggiunto miglioramenti, attestandosi su un livello appena sufficiente.

Competenza/e: Lettura ed interpretazione del testo drammatico; poetiche e teorie del teatro

Conoscenze: Drammaturgie e poetiche del teatro settecentesco; drammaturgie e poetiche del teatro del primo ottocento: drammaturgie, poetiche, riforme e sperimentazioni del teatro del secondo ottocento e del primo novecento

***Abilità*:** Comprende i testi drammaturgici del teatro settecentesco, ottocentesco e primonovecentesco con riferimento alla contestualizzazione dell'opera, all'ambientazione spazio-temporale delle vicende, alla struttura e ai temi presenti nel testo; riconosce e distingue i principali generi del teatro settecentesco, ottocentesco e primonovecentesco; ricostruisce in chiave diacronica e sincronica i principali modelli architettonici dello spazio scenico e i principali modelli performativi

Obiettivi di apprendimento: Individuare nelle sue componenti essenziali i principali modelli drammaturgici del teatro settecentesco, ottocentesco e primonovecentesco; conoscere i principali modelli architettonici e gli spazi scenici del teatro settecentesco, ottocentesco e primonovecentesco; conoscere temi e

poetiche della “rivoluzione teatrale” compiutasi tra metà ottocento e primo novecento.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il Settecento	**Il teatro tedesco Lessing, Schiller, Goethe; Sturm und Drang e classicismo di Weimar** **Il teatro francese: l’illuminismo e il teatro; Diderot, la riforma teatrale e il paradosso dell’attore; Voltaire e la tragedia; Beaumarchais e la trilogia di Figaro** **Il teatro italiano: Goldoni e la riforma goldoniana; Alfieri, Gozzi** **Il teatro d’opera dalle origini al primo novecento**
Il Primo Ottocento	**Il movimento romantico e il teatro: la riscoperta di Shakespeare e il tramonto dei codici classicisti** **Drammaturgia tedesca: Tieck, Kleist, Buchner** **Drammaturgia francese: Hugo, Dumas, De Musset**
Il Secondo Ottocento	**Il teatro e lo spettacolo nella nascente società di massa; il fenomeno del divismo** **Adolphe Montigny e la nascita della regia** **Il teatro capocomicale italiano** **Realismo, naturalismo, verismo: la compagnia di Saxe Meiningen, il teatro libero di Antoine, il teatro d’arte di Mosca, la drammaturgia di Zola, Ibsen, Verga, Cechov** **L’emergere della pedagogia teatrale e dei metodi attorali: il metodo Stanislavskij** **Il Simbolismo e Maeterlinck**

Primo Novecento	**Coupeau, i copiaus e il cartel des quatres** **Artaud e il teatro della crudeltà**

STRATEGIE DIDATTICHE

- **Lezione partecipata**
- **Lezione frontale**
- **Cooperative learning**
- **Flipped classroom**
- **Peer education**

VERIFICHE

TIPOLOGIA	***FREQUENZA***
● Verifiche orali ● Verifiche scritte con risposte aperte e chiuse	Due per quadrimestre

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof.ssa LOREDANA MASCOLINO

TESTI ADOTTATI:
G. Cricco, Di Teodoro – *Itinerario nell'arte 4, dal Barocco al Postimpressionismo*. Versione gialla – Zanichelli Editore
Cricco, Di Teodoro – *Itinerario nell'arte 5, dall'Art Nouveau ai giorni nostri*. Versione gialla – Zanichelli Editore

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Durante l'anno scolastico, si sono adottate le seguenti strategie di recupero: studio individuale, colloqui inerenti nuclei tematici, riproposizione di concetti-chiave con sollecitazione di interventi orali degli/lle studenti, potenziamento dell'interazione orale al fine di rafforzare l'acquisizione delle conoscenze e guidare l'applicazione delle acquisizioni

ESITI DI APPRENDIMENTO: La classe V sez. E, nel corso dell'anno ha mostrato una crescita significativa ed un atteggiamento disponibile verso le attività promosse, che si sono svolte in un clima sereno e generalmente partecipativo. Adeguata - in alcuni casi costante e responsabile - è stata l'applicazione nello studio individuale.
Nella parte conclusiva dell'anno le diverse attività in esterno e le numerose sospensioni delle attività scolastiche in osservanza del calendario regionale e delle delibere del C.I. hanno rallentato sensibilmente i tempi della didattica, con ricadute sui ritmi di insegnamento/apprendimento; ciò nonostante la progettazione didattica è stata rispettata e nel complesso la classe ha conseguito, seppure in modo diversificato e a vari livelli, le seguenti competenze, conoscenze, abilità e i seguenti obiettivi di apprendimento

Competenza/e:

- Riconoscere, comprendere e sapere utilizzare lo specifico del linguaggio visivo
- Utilizzare gli strumenti metodologici impiegati nell'area delle discipline storico-artistiche per costruire un proprio, organico metodo di lavoro
- Utilizzare e valutare le informazioni e le conoscenze acquisite per produrre comunicazioni efficaci su periodi della storia, autori/trici, movimenti
- Stabilire collegamenti formali e tematici fra opere, fra artisti/e e fra opere e contesti culturali
- Per Educazione civica: Utilizzare gli strumenti metodologici impiegati nell'area delle discipline storico-artistiche per costruire un pensiero critico; lavorare in gruppo per sviluppare progetti comuni

Conoscenze:

- Il Romanticismo in Italia e in Europa
- Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva
- Dal superamento del naturalismo al superamento del reale tra Ottocento e Novecento.
- L'arte delle avanguardie: poetiche e rinnovamento formale
- Per Educazione civica: opere ed artisti/e che trattano tematiche relative a diritti civili, soggettività femminile e identità di genere

***Abilità*:**

- Leggere ed interpretare un testo visivo utilizzando il linguaggio tecnico adeguato
- Padroneggiare i criteri operativi per acquisire, ordinare e integrare informazioni e conoscenze su periodi e movimenti artistici, autori/trici, opere d'arte, selezionando i diversi strumenti delle discipline storico-artistiche
- Leggere ed interpretare in chiave diacronica le trasformazioni dei contesti culturali, le diverse concezioni e funzioni dell'arte, i diversi linguaggi formali
- Riconoscere analogie e differenze linguistiche, iconografiche e poetiche in testi, autori/trici, generi, della stessa cultura e di culture figurative diverse
- Per Educazione civica: acquisire la coscienza di dignità sociale ed equità di diritti attraverso testimonianze artistiche

***Obiettivi di apprendimento*:**

- Definire le innovazioni che si verificano nella produzione artistica dall'800 al '900 nei termini formali di composizione, spazio, colore, volume
- Ricostruire le diverse teorie dell'arte e le diverse poetiche degli/lle autori/autrici oggetto di studio e individuare analogie e differenze, partendo dai testi dati
- Spiegare le diverse modalità di esprimere il rapporto con la realtà
- Riconoscere e spiegare le diverse componenti, le diverse direzioni, i termini in cui si esplica, in termini di ricerca estetica, il superamento del naturalismo tra '800 e '900
- Inquadrare nel tempo/spazio e ricostruire il contesto storico-culturale in cui si formano i diversi movimenti artistici, dall'800 al '900.
- Per Educazione civica: riconoscere nelle opere proposte le valenze significative ai fini della trattazione del tema dei diritti civili, della soggettività femminile e dell'identità di genere

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
1. Il Romanticismo in Europa	**1.1. Il Romanticismo**: definizione e contesto. **1.2.** Il sentimento della natura nella pittura di paesaggio inglese e tedesca (l'argomento è stato svolto parzialmente in lingua veicolare L2, inglese, con metodologia CLIL). ● Il sentimento del pittoresco; John Constable (*The lock* - CLIL) ● Il sentimento del Sublime Joseph M. William Turner (*Snowstorm. Steamboat off a Harbour's Mouth* - CLIL); Caspar David Friedrich (*Viandante sul mare di nebbia*) **1.3.** La pittura romantica in Francia: ● Theodore Gericault (*La zattera della Medusa*); ● Eugene Delacroix (*La libertà che guida il popolo)* **1.4.** La pittura romantica in Italia: ● Francesco Hayez *(Il bacio)*

2. Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva	**2.1. Il Realismo:** definizione e contesto **2.2**. La pittura realista in Francia. ● Gustave Courbet *(Gli spaccapietre, Funerale ad Ornans, L'atelier del pittore)* ● Honoré Daumier *(Il Fardello-La lavandaia, Il vagone di terza classe)* **2.3. L'Impressionismo** (l'argomento è stato svolto per alcune unità in lingua veicolare L2 inglese, con metodologia CLIL). ● Definizione e contesto ● Edouard Manet (*Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère)* ● Claude Monet (*Impressione sole nascente, La Grenouillère;* le serie: *La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee)* ● Pierre-August Renoir (*La Grenouillère, Ballo al Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri*) ● Edgar Degas (*Lezione di danza, L'assenzio; Piccola danzatrice di 14 anni)* ● Berthe Morisot *(La culla, Donna seduta davanti alla toilette)* ● Analysing two paintings: a comparison between *La loge* by Pierre August Renoir and *In the loge* by Mary Cassatt **(CLIL)**
3. Dal superamento del naturalismo al superamento del reale tra Ottocento e Novecento	**3.1. Il Post-impressionismo**: definizione e tendenze ● L'Impressionismo scientifico e il Pointillisme. Georges Seurat *(Un bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte)* ● Paul Cézanne: dall'Impressionismo al Costruttivismo; la fase sintetica *(La casa dell'impiccato; I giocatori di carte, Le grandi bagnanti di Filadelfia; La Montagna Sainte Victoire vista dai Lauves)* ● Il Sintetismo: Paul Gauguin *(Il Cristo Giallo; Aha oe feii?-Come! sei gelosa?; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo)* ● Vincent Van Gogh (*I mangiatori di patate; Autoritratto con cappello di feltro grigio; I Girasoli, La camera dell'artista ad Arles; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi*)
4. L'arte delle avanguardie: poetiche e rinnovamento formale	**4.1.** Il fenomeno delle Avanguardie: definizione e contesto **4.2. La linea espressionista**. ● L'Espressionismo: definizione e articolazioni

	• Tendenze pre-espressioniste: Edvard Munch (*Sera sul corso Karl Johan, Il grido*) • Die Brücke; Ernst Ludwig Kirchner (*Due donne per la strada*) • I Fauves; Henri Matisse (*Gioia di vivere*; *La danza)* **4.3. Il Cubismo:** • Definizione e articolazioni • Pablo Picasso, *Les demoiselles di Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica)* **4.4. Il Futurismo**: • Definizione e contesto • *Manifesto del Futurismo* • Umberto Boccioni (*La città che sale, Stati d'animo Gli addii* I e II versione; *Forme uniche della continuità nello spazio)* • Giacomo Balla (*Dinamismo di un cane al guinzaglio;* **4.5. Il Dadaismo:** • Definizione e contesto • Marcel Duchamp *(Fontana; Gioconda coi baffi L.H.O.O.Q.)* **4.6. Il Surrealismo:** • Definizione di surrealismo e surrealtà • René Magritte *(Il tradimento delle immagini, La condizione umana I, L'impero delle luci)* • Salvador Dalì *(La persistenza della memoria, Costruzione molle, Sogno causato dal volo di un'ape)* • Frida Kalho *(Le due Frida)*
Educazione Civica: Costituzione e Diritti	• L'iconografia del suffragio: modelli formali, stereotipi e contro-rappresentazioni

STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale, interattiva, multimediale
- Lettura e analisi diretta di testi visivi
- Cooperative learning
- Problem solving
- Ricerche iconografiche e storiche
- Didattica orientativa
- Metodologia CLIL

RELIGIONE

DOCENTE: GREGORIO PORCARO

TESTO/I ADOTTATO/I: L. Solinas, *Tutti i colori della vita*, ed. Blu, Volume unico. La Bibbia interconfessionale, EDB. - Martin Buber, *Il cammino dell'Uomo*

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 1

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Nessuna

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe ha partecipato con interesse alle lezioni svolte durante tutto il corso dell'anno scolastico ed ha mostrato particolare propensione al dialogo ed al confronto. Ognuno degli allievi ha approfondito le tematiche affrontate, arricchendo in tal modo le conoscenze acquisite in classe.

Competenza/e

- **Confrontarsi con i compagni su crescita e relazioni "cardine" dell'adolescenza, con attenzione ai linguaggi verbali e non verbali della comunicazione umana e religiosa.**
- **Riconoscere la specificità del linguaggio religioso.**
- **Riconoscere l'attitudine umana a ricercare risposte per contribuire alla realizzazione di sé.**
- **Valutare il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale.**
- **Saper cogliere l'incidenza dell'annuncio cristiano nell'evoluzione della cultura occidentale.**

Conoscenze:

- **Le tracce di Dio nel mondo**
- **Le tracce di Dio nell'uomo**
- **La ragione umana può conoscere Dio**
- **La fede, un atto di libertà**
- **La convergenza della ragione e della fede**
- **L'ateismo**
- **Le cinque vie di san Tommaso**
- **L'ecumenismo**
- **Il rapporto della Chiesa con le religioni non cristiane**
- **Il Gesù storico**
- **Dio Padre: una nostalgia infantile?**
- **La Pasqua di Gesù**
- **L'evangelizzazione dell'oriente: l'opera della Compagnia di Gesù**
- **Evangelizzazione, commercio e schiavitù**
- **Lutero: riformatore inquieto**
- **Le confessioni cristiane**
- **Il tempo libero: che farne? Su quali fondamenta costruire?**

- **La coscienza e la verità**
- **Vivere secondo il cuore**
- **La libertà di coscienza**
- **Coscienza, legge e libertà**
- **Eros e agàpe**
- **La paternità e la maternità responsabile**
- **I metodi naturali**
- **Aborto e contraccezione**
- **La società, lo Stato e la Chiesa**
- **L'uomo e la natura: un rapporto problematico**

Abilità:

- **Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri.**
- **Utilizzare un linguaggio religioso appropriato per spiegare contenuti, simboli e influenza culturale della religione ebraico - cristiana.**
- **Dialogare con culture diverse dalla propria in modo libero e costruttivo.**
- **Collegare la storia umana e la storia della salvezza alla luce del messaggio evangelico.**
- **Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali.**
- **Riconoscere l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo, i segni del cristianesimo nella cultura.**
- **Ricostruire l'incontro del messaggio cristiano attraverso la testimonianza di figure significative del passato e del presente.**
- **Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali per sviluppare un personale progetto di vita.**
- **Operare scelte morali tenendo conto dei valori cristiani.**

Obiettivi di apprendimento:

- **Rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane, codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento;**
- **ripercorre gli eventi principali della vita della chiesa nel primo Millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea;**
- **conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità.**
- **studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;**
- **riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;**
- **conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;**
- **studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;**
- **conosce le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II.**

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
I rapporti tra le persone e l'etica cristiana: la famiglia, la sessualità e l'amicizia	· **I fondamenti biblici della sessualità** · **valore e significato della gestualità** · **matrimonio e scelta celibataria** · **questioni di etica sessuale (rapporti prematrimoniali, omosessualità, aborto, anticoncezionali**
La Bibbia: il libro della Rivelazione di Dio agli uomini	· **linguaggio umano e linguaggio religioso** · **il problema dell'ispirazione** · **il problema della verità biblica** · **cenni di ermeneutica biblica** · **le figure centrali dell'Antico Testamento e l'esperienza religiosa del popolo d'Israele**
Gesù della storia, Cristo della fede. **Le domande sulla morte e la vita oltre la vita**	· **il valore intrinseco della vita** · **ricerca di un significato per la sofferenza umana** · **approfondimento della tematica dell'eutanasia sotto il profilo morale** · **cenni sul dibattito relativo alle questioni suscitate dalla biogenetica**
Il ruolo della religione nella società contemporanea, tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi.	· **Religioni che dialogano.** · **La Chiesa cattolica nel dialogo con gli altri.** · **La convivenza con gli stranieri.** · **Il fondamentalismo.**
Educazione civica: **6 ore** **Tematica: Antirazzismo**	**Contenuti** · **i diritti umani e le migrazioni** · **I diritti umani applicati all'emigrazione** · **Immigrazione e ambiente**

VERIFICHE

TIPOLOGIA	*FREQUENZA*
• Interrogazioni • Prove semistrutturate • Analisi d'opera • Elaborati di gruppo	Due o più verifiche quadrimestrali, calendarizzate in relazione allo svolgimento di unità didattiche, blocchi tematici o contenuti organicamente collegati

6. FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof. Francesca Emanuela Chimento	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	
Prof. Angela Nesci	LINGUA E CULTURA INGLESE	
Prof. Filippo Di Stefano	FILOSOFIA	
Prof. Giuseppe Di Filippo	MATEMATICA E FISICA	
Prof. Loredana Mascolino	STORIA DELL'ARTE	
Prof. Franco Reina	DISCIPLINE PROGETTUALI DELLO SPETTACOLO	
Prof. Giuseppe Bisogno	LABORATORIO D'INTERPRETAZIONE E TECNICHE TEATRALI	
Prof. Aurelio D'Amore	STORIA DEL TEATRO	
Prof. Lidia Lombardo	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Prof. Gregorio Porcaro	RELIGIONE CATTOLICA	
Prof. Pierangela Barone	SOSTEGNO	